



Catanzaro, 15 maggio 2024

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "L. SICILIANI"-CATANZARO
Prot. 0005623 del 17/05/2024
IV-10 (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

5[^] Sez.E

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Maria Giuffrida

Il Dirigente Scolastico
Filomena Rita Folino

Caratteristiche del documento realizzato dai Docenti del Consiglio di Classe

1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

- a) Composizione del Consiglio di Classe
- b) Turn over studenti
- c) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione

- a) Obiettivi generali raggiunti
- b) Metodologie e strategie educativo-didattiche
- c) Spazi, tempi e strumenti
- d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione
- e) Attività integrative ed extracurricolari
- f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell'ambito dell'Educazione Civica
- g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
- h) Simulazioni colloquio orale e/o prove scritte

3. PCTO - Modulo di Orientamento

- a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- b) Modulo di Orientamento

4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento

- a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze abilità e competenze

5. Allegati

- a) Elenco delle attività di PCTO svolte dal singolo studente
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

a) Composizione del Consiglio di Classe

N	Disciplina	Docente	Continuità Didattica (si/no in quali anni)
1	Italiano	Rossano Angela Maria	Sì (III - IV - V)
2	Latino	Rossano Angela Maria	Sì (III - IV - V)
3	Storia	Ambrosio Adele	Sì (IV e V)
4	Filosofia	ambrosio Adele	Sì (IV e V)
5	Inglese	Palaia Caterina	Sì (I-V)
6	Matematica	Parentela Francesco	Sì (IV-V)
7	Fisica	Parentela Francesco	No (II III e V)
8	Scienze	Giuffrida Maria	Sì (I - V)
9	Disegno e St. dell'Arte	Procopio Maria	No (V)
10	Scienze Motorie	Tulino Andrea	Sì (III - IV - V)
11	Religione	Sanzi Caterina	Sì (I - V)

b) Turn over studenti

Classe	Studenti			
	Numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti
Terza	20	/	/	/
Quarta	20	/	/	/
Quinta	20	/	/	/

c) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

La fisionomia della classe costituita da venti studenti, dieci ragazze e dieci ragazzi, nel corso del triennio, non ha subito modifiche. Il percorso di studi è stato regolare per tutti gli alunni e le alunne nonostante la pandemia, con

la conseguente novità della didattica a distanza.

Come si può osservare dal quadro delle materie e degli insegnanti (tabella 1), il corpo docente, tranne che per Storia dell'Arte, subentrata quest'anno, è stato caratterizzato da una buona continuità didattica; questo aspetto ha garantito alla classe una certa omogeneità nel metodo di lavoro e, d'altra parte, ha permesso ai docenti di seguire la crescita e la maturazione degli alunni con attenzione. Pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine e di interesse nei confronti delle discipline, gli studenti hanno mostrato una buona disponibilità all'impegno scolastico. Il metodo di studio è andato consolidandosi nel corso degli anni.

Hanno preso parte a conferenze e incontri; alcuni hanno partecipato, con successo, a gare di Matematica e Fisica, di Filosofia altri, hanno conseguito la certificazione linguistica FCE di Cambridge. Le numerose le attività curriculari ed extracurriculari intraprese durante l'intero percorso formativo hanno potenziato non solo le competenze scientifico-tecnologiche degli studenti ma anche quelle letterario-filosofico-artistiche.

Il Consiglio di classe ha lavorato il più possibile in sinergia al fine di promuovere l'acquisizione di un metodo critico e di un'impostazione interdisciplinare, spendibili nel lungo termine, mettendo al centro il valore della "persona" di ciascuno degli studenti, sempre al centro dell'azione educativa. In tal senso, la classe ha interiorizzato la consapevolezza della complessità del sapere, ha reagito in modo positivo agli stimoli ricevuti e si è dimostrata disponibile a partecipare al dialogo educativo, disponibilità meno evidente soltanto in pochi elementi, comunque coinvolti nel clima di interazione complessiva.

Le indicazioni dei docenti sono state accolte dalla maggior parte degli allievi con impegno e serietà, in particolare quando, sulla base dei suddetti orientamenti metodologici, i contenuti sono stati aggiornati e contestualizzati in forma multidisciplinare. Le attività svolte sono state affrontate dagli studenti in maniera differenziata a seconda del livello di partenza, delle potenzialità individuali, del grado di motivazione e di impegno. Il profitto complessivo della classe, mediamente buono, può essere articolato in tre fasce di livello:

- la prima formata da allievi di impegno assiduo, consapevole e responsabile, volto al personale e critico approfondimento, sempre attivamente partecipi, che hanno conseguito in tutte le discipline conoscenze ampie, complete, organiche, competenze sicure ed autonome, ottime capacità di analisi e di sintesi;
- la seconda, caratterizzata da studenti dall'impegno consapevole e dalla partecipazione propositiva, che, nel complesso delle discipline, hanno conseguito conoscenze complete, organiche, rielaborate in modo coerente, buone abilità e competenze di comunicazione e di risoluzione di problemi di base, capacità di riflessione e di elaborazione;
- la terza costituita da alunni, un esiguo gruppo, che hanno condotto uno studio più lento e un'applicazione discontinua, preferendo alcuni ambiti disciplinari; hanno conseguito conoscenze ordinate nella generalità delle discipline, competenze e capacità di analisi- sintesi discrete o quasi discrete.

La classe si presenta, alla fine del quinto anno, più omogenea nella sua fisionomia ed anche cresciuta rispetto ai livelli di partenza sul piano umano e culturale.

2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione

a) Obiettivi generali raggiunti

Il Consiglio di Classe, attraverso un'attività programmata e di volta in volta verificata, ha perseguito obiettivi volti alla formazione di personalità autonome, capaci di interagire in modo consapevole con la realtà, nel rispetto del PECUP d'istituto e in accordo con le Indicazioni Nazionali dei Licei.

A tal fine, sono stati concordati i seguenti obiettivi che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto:

1. acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
2. comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
3. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura;
4. utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. acquisire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia,

scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio.

6. comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I suddetti obiettivi generali sono ulteriormente integrati con gli obiettivi generali proposti dall'Istituzione stessa: a) padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare: elaborare testi scritti e orali di varia tipologia; leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti;

- b) acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- c) riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;
- d) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- e) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- f) comprendere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- g) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- h) conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per orientarsi nel campo delle scienze applicate;
- i) compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; j) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b) Metodologie e strategie educativo-didattiche

Nella programmazione curricolare e di ogni attività si è tenuto conto dei livelli di partenza degli Studenti e si è cercato, per quanto possibile, di individualizzare l'azione didattica in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi concordati da parte di tutti.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la maggior parte degli studenti era in possesso dei prerequisiti richiesti; alcuni, tuttavia, hanno sempre avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni.

La programmazione ha tenuto conto della realtà della classe, delle potenzialità e degli interessi dei singoli, nonché delle nuove indicazioni metodologiche e didattiche.

Nel quotidiano dialogo educativo si è sempre cercato di:

- coinvolgere gli studenti rendendoli attivi protagonisti del loro apprendimento, integrando e alternando la lezione frontale con il dibattito spontaneo e/o guidato
- abituare gli studenti all'analisi e alla decodificazione di diversi linguaggi, attraverso la lettura, l'esame, la ricerca e l'esercizio continui;
- agevolare una consapevole assimilazione e organizzazione dei contenuti facendo seguire spesso alla spiegazione esercizi applicativi e alternando domande/quesiti con brevi risposte, per le opportune chiarificazioni/integrazioni;
- guidare all'elaborazione di schemi e mappe concettuali;
- promuovere e supportare la ricerca guidata e/o autonoma e l'approfondimento personale;
- stimolare il lavoro di gruppo per un concreto scambio di conoscenze e competenze;
- favorire l'acquisizione di una conoscenza correlata delle varie tematiche per realizzare una rete concettuale multidisciplinare.

Il Consiglio di classe ha, sempre, evidenziato l'importanza di una metodologia attiva e aggiornata che

mettesse in primo piano i bisogni degli studenti coinvolgendo i docenti in tutte le fasi dell'attività didattica. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le problematiche utilizzando le metodologie seguenti:

- didattica modulare;
- lezione frontale interattiva;
- discussione dialogica guidata;
- problem solving;
- formulazione di grafici e di mappe concettuali;
- cooperative learning;
- peer education;
- brain storming.

Le strategie impiegate all'interno del contesto pedagogico sono state le seguenti:

- lavori individuali;
- lavori di gruppo;
- attività progettuali

c) Spazi, tempi e strumenti

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di fisica, di informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli studenti. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli studenti sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

Sono stati usati libri di testo, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in formato digitale o in fotocopia.

In quanto agli strumenti, oltre ai libri cartacei e ai libri digitali, sono stati utilizzati: piattaforme, lavagna, computer, LIM, videoproiettore, digital board.

d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascuno studente, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e alle seguenti tipologie di verifica: colloqui, problemi, esercizi, dimostrazioni, temi, analisi, interpretazione e produzione di testi di diversa natura, prove scritte strutturate e semistrutturate, questionari, relazioni, ricerche, discussioni guidate con interventi individuali, prove grafiche e pratiche, traduzioni (inglese e latino).

Le verifiche, parte integrante del dialogo educativo, sono state finalizzate a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente, ad accertare il profitto progressivamente maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, a far acquisire ai discenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, a orientare i docenti a modificare quanto programmato.

Le verifiche sommative, registrate per ogni disciplina, sono state due/tre di diversa tipologia per ogni quadrimestre. La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come la situazione di partenza e i progressi compiuti nel tempo, la continuità e il consolidarsi dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, il patrimonio di conoscenze acquisito, le competenze di organizzazione, utilizzazione e comunicazione dei contenuti, la capacità di autonoma progettazione ed elaborazione, le eventuali situazioni problematiche.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato);
- abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di conoscenze e competenze, anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori);
- competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze).

Per la valutazione degli apprendimenti, sempre rapportata alla tipologia e alla difficoltà della prova nel rispetto dei criteri previsti nel PTOF, in conformità con le Indicazioni Ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, parte integrante del PTOF, di seguito riportati

Criteri di Valutazione Generali

(deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti in data 24/10/2022)

VO TO	LIVE LLO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2-3	Non acquisito	Non si impegna durante le attività in classe, non partecipa al dialogo educativo.	Fortemente frammentarie, quasi nulle.	Non effettua alcuna analisi, non sintetizza le scarse conoscenze acquisite. Non ha autonomia di studio.	Non applica le scarse conoscenze acquisite; si esprime in maniera confusa e non usa il registro linguistico disciplinare.
4	Non acquisito	Molto discontinuo nel rispetto degli impegni e nel livello di attenzione e partecipazione.	Frammentarie e superficiali, non adeguate.	Anche se guidato, effettua analisi e sintesi solo frammentarie e imprecise.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in maniera approssimativa non adeguata.
5	In fase di acquisizione	Impegno non sempre responsabile; partecipazione passiva.	Incomplete e superficiali.	Effettua analisi e sintesi incomplete e generiche. Se guidato e sollecitato, effettua valutazioni parziali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in modo schematico e non sempre corretto.
6	Di base	Assolve agli impegni e partecipa alle lezioni in modo ricettivo e non sempre continuo.	Complete, ma non approfondite.	Guidato e sollecitato effettua analisi, sintesi e valutazioni semplici ma adeguate.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori. Espone in maniera semplice, ma chiara.

7	Inter medio	Impegno continuo e partecipazione attiva.	Ordinate e parzialmente approfondite.	Effettua analisi e sintesi coerenti e valutazioni autonome.	Esegue compiti complessi e applica conoscenze e procedure senza gravi errori. Usa i registri linguistici settoriali.
8	Inter medio	Impegno consapevole e partecipazione propositiva.	Complete, organiche e approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Effettua valutazioni autonome e pertinenti.	Esegue compiti complessi e applica correttamente conoscenze e procedure. Si esprime in maniera efficace e pertinente.
9	Avanzato	Impegno assiduo e consapevole; partecipazione propositiva e stimolante.	Complete, approfondite, criticamente rielaborate	Stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni autonome e complete.	Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera efficace e appropriata.
10	Avanzato	Impegno assiduo, consapevole e responsabile; partecipazione attiva e originale	Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate in modo originale	Stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e critiche.	Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera efficace e appropriata, usando lessico ricco e articolato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti in data 24/10/2022)

10	<p>Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo</p> <p>Frequenza e puntualità assidue (assenze non superiori al 10% - ritardi brevi/entrate posticipate non superiori a 10)*</p> <p>Rispetto puntuale e scrupoloso del Regolamento di Disciplina e di tutti i Regolamenti dell'Istituto (assenza di note disciplinari individuali)</p> <p>Comportamento maturo e responsabile con i compagni, i Docenti e i non Docenti</p>
9	<p>Partecipazione attiva al dialogo educativo</p> <p>Frequenza e puntualità costanti (assenze non superiori al 15% - ritardi brevi/entrate posticipate non superiori a 15)*</p> <p>Rispetto puntuale del Regolamento di Disciplina e di tutti i Regolamenti dell'Istituto (assenza di note disciplinari individuali)</p> <p>Comportamento corretto e collaborativo con compagni, i Docenti e i non Docenti</p>
8	<p>Partecipazione recettiva al dialogo educativo</p> <p>Frequenza e puntualità regolari (assenze non superiori al 20% - ritardi brevi/entrate posticipate non superiori a 20)*</p> <p>Rispetto sostanziale del Regolamento di Disciplina e di tutti i Regolamenti dell'Istituto (assenza di note disciplinari individuali)</p> <p>Comportamento generalmente corretto e collaborativo con i compagni, i Docenti e i non Docenti</p>
7	<p>Partecipazione discontinua al dialogo educativo</p> <p>Frequenza e puntualità non del tutto regolari (assenze superiori al 20% - ritardi brevi/entrate posticipate non superiori a 30)*</p> <p>Rispetto superficiale del Regolamento di Disciplina e di tutti i Regolamenti dell'Istituto (fino a tre note disciplinari individuali)</p> <p>Comportamento non sempre corretto con i compagni, i Docenti e i non Docenti</p>
6	<p>Partecipazione scarsa al dialogo educativo</p> <p>Frequenza e puntualità discontinue (assenze superiori al 20% - ritardi brevi/entrate posticipate superiori a 30)*</p> <p>Scarso rispetto del Regolamento di Disciplina e di tutti i Regolamenti dell'Istituto (più di tre note disciplinari individuali)</p> <p>Comportamento a volte scorretto con i compagni, i Docenti e i non Docenti</p> <p>Sanzione disciplinare con allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni</p>

5	<p>Partecipazione molto scarsa al dialogo educativo</p> <p>Frequenza e puntualità molto discontinue (assenze superiori al 20% - ritardi brevi/entrate posticipate superiori a 50)*</p> <p>Mancato rispetto del Regolamento di Disciplina e di tutti i Regolamenti dell'Istituto (più di tre note disciplinari individuali)</p> <p>Comportamento scorretto con i compagni, i Docenti e i non Docenti Sanzione disciplinare con allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni</p>
----------	--

*Sono escluse le assenze, i ritardi e le entrate posticipate determinati da motivi di salute documentati e quelli rientranti negli altri casi di deroga previsti dal Collegio Docenti.

e) Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti della classe hanno aderito, individualmente o in gruppo, a diverse iniziative e svolto attività integrative ed extracurricolari, in funzione di interessi, esigenze e attitudini personali. Tra le più significative si evidenziano:

- Partecipazione attiva a Progetto “ Excellence Summer Stage”, in collaborazione con il Rotary Club
- Sportello Energia
- Progetto “Apprendisti Ciceroni” - FAI
- Prove Invalsi
- LOGOS&TECHNÈ
- ICDL
- Educazione finanziaria
- FCE
- Gocce di Sostenibilità - Educazione Digitale
- Progetto Radio “Siciliani”
- Progetto”Gutenberg”
- Diretta streaming promozionale del Pi Day
- Presentazione libri, laboratori di lettura, partecipazione a conferenze, convegni, spettacoli, mostre, incontri con gli autori
- Orientamento in uscita
- Test universitari nelle Facoltà

f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell’ambito dell’Educazione Civica

Discipline Coinvolte	Attività, contenuti, verifiche, valutazione	Obiettivi Specifici di Apprendimento
ITALIANO	<p>CONTENUTI <i>La percezione del “diverso”</i></p> <p>- Antichi e nuovi razzismi Il Cristianesimo delle origini. La questione ebraica e il conflitto Israele - Palestinese. La non civiltà dei razzismi: conflitti etnici e razziali del ‘900</p>	<p>- Individuare storicamente fenomeni di sfruttamento e di mancato rispetto dei diritti umani</p> <p>- Rispettare l’altro e apprezzare le differenze grazie alla conoscenza consapevole dei principi costituzionali e di fenomeni ed eventi storici del passato riconducibili a comportamenti e posizioni ideologiche che persistono</p>

	<p>ATTIVITA' -Letture Nadia Crucitti, "Berlino 1940" Primo Levi, "Se questo è un uomo" Giovanni Verga, "Rosso Malpelo" Altre letture, discussioni in classe, approfondimenti, incontri con autori</p> <p>VERIFICHE E VALUTAZIONE Verifiche scritte e orali. Valutazione conoscenze e capacità dialettiche e di confronto</p>	<p>nel presente</p> <p>-Confrontarsi democraticamente su tematiche di carattere etico, esistenziale, sociale, attingendo alle competenze e ai metodi di indagine acquisiti grazie allo studio della / delle disciplina / discipline</p>
STORIA	<p>L'Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale</p>	<p>Distinguere struttura, funzioni e compiti dei diversi organi dello Stato</p>
INGLESE	<p>L'Organizzazione delle Nazioni Unite L'Organizzazione Mondiale della Sanità</p>	<p>Distinguere struttura, funzioni e compiti delle principali organizzazioni internazionali</p>
MATEMATICA-FISICA	<p>La cittadinanza digitale Doveri e responsabilità del cittadino digitale Il Codice dell'Amministrazione digitale Spid, Pec e firma digitale</p>	<p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; - Creare e gestire l'identità digitale</p>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<p>Sviluppo urbano. La città sostenibile (Agenda 2030 obiettivo n. 11)</p>	<p>Adottare comportamenti rispettosi del patrimonio e del territorio</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>Il primo soccorso Regole di comportamento in emergenza sanitaria</p>	<p>Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione e l'assunzione di corretti stili di vita.</p>
SCIENZE NATURALI	<p>I cambiamenti climatici Riscaldamento globale cause e conseguenze Sviluppo sostenibile e impronta ecologica Risparmio energetico e fonti alternative: obiettivi dell'Agenda ONU 2030</p>	<p>Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro conseguenze su scala globale; -Comprendere l'importanza di comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per garantire il futuro dell'umanità</p>

g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Discipline	Contenuti	Modalità e Attività
Scienze Nat.	<p>Aliphatic Hydrocarbons: definition; characteristics; nomenclature; structure; chemical bonding; chemical properties; types of Hydrocarbons: Alkanes, Alkenes, Alkynes; chemical reactions: combustion reactions, free radical reactions, chain mechanism steps, addition reactions of Alkenes and Alkynes. Electrophilic addition reactions of Alkenes and Alkynes.</p> <p>Aromatic compounds: definition; characteristics; nomenclature; structure; chemical bonding; chemical properties; electrophilic aromatic substitution reactions: nitration, halogenation, sulfonation, Friedel Crafts alkylation; acylation.</p>	<p>Il CLIL, si basa sul coinvolgimento attivo degli allievi a cui è sottoposto, ossia un apprendimento di tipo cooperativo, esperienziale (learning by doing). Il focus principale quindi non è più il docente (ossia le tecniche e i materiali da questi utilizzati), ma piuttosto è lo studente, che perciò diventa il vero protagonista del proprio apprendimento. La docente ha accompagnato gli studenti nel percorso di apprendimento, in un rapporto alla pari (peer to peer).</p>

h) Simulazioni prove scritte e/o colloquio orale

Simulazione prova scritta di Italiano: 19/04/2024

Simulazione prova scritta di Matematica: 09/05/2024

3. PCTO - Modulo di Orientamento

a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Titolo del Percorso	Descrizione sintetica dell'attività
Apprendisti Ciceroni	Raccontare a persone le bellezze del Patrimonio naturale e d'arte del nostro Paese
Italy Starts Program	Simulazione d'impresa
ICDL	Certificazione delle competenze nell'uso del computer
UNICREDIT S.P.A.	Educazione finanziaria
Basket Academy Catanzaro	I giovani e il mondo dello sport
Ditta ANNOZERO	Fiera del Disco - Vinile
CivicaMente s.r.l.	Sportello Energia
Rotary Club Catanzaro	Excellence Summer Stage
LOGOS & TECNÈ	Digitalizzazione IFN sez. Milano Bicocca
Gocce di Sostenibilità	Educazione Digitale CIVICAMENTE s.r.l.

b) Modulo di Orientamento

Attraverso i moduli di orientamento, gli studenti hanno avuto l'opportunità di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Titolo del Modulo	Ente erogante	Descrizione sintetica dell'attività	N. Ore
Incontro con Michele Valsecchi.	UMG	Lezione di Economia e trading	1
Notte dei Ricercatori (29/9/23)	UNICAL	Attività di orientamento nel campo della ricerca	4
Incontro con il dott. Antonio Ammendolia, fisioterapista della nazionale U19 italiana di pallavolo		Gestione e prestazione dell'atleta ed effetti del doping	1
Incontro con il prof. Michele Andreucci di Nefrologia e prof. Raffaele Serra di Cardiologia	UMG	Effetti della sedentarietà, dell'alimentazione scorretta, dell'alcol e del fumo	1
Docente orientatore	Liceo scientifico "Siciliani" -Catanzaro	Presentazione piattaforma Unica	1
Incontro con la Dott.ssa Ida Vero	Liceo scientifico "Siciliani" - Catanzaro	Lezione di Educazione sessuale	1
Incontro con la Dott.ssa Teresa	Liceo scientifico	Lezione: "I disturbi dell'alimentazione"	1

Fontanella	“Siciliani” - Catanzaro		
incontro con membro accademia aeronautica militare Daniel Pugliese (ex alunno del Liceo)	Liceo scientifico “Siciliani” - Catanzaro	Lezione su Accademia aeronautica militare	1
Incontro con Mentors4U			2
incontro con dipartimento di economia, sociologia e giurisprudenza	UMG	Orientamento universitario nelle Facoltà	1
Incontro con prof. Francesco Valentini, Dip. di Fisica	UNICAL	Giornata PI - Day	4
Incontro con l’Università della Calabria	UNICAL	Orientamento universitario	5
Its Academy			4
Incontro con Docenti dell’Università Mediterranea	’Università Mediterranea	Orientamento universitario	2
Corsi UMG verranno completati entro fine anno	Università Magna Graecia - Catanzaro	Orientamento universitario n. 5 incontri	15

4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento

a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze, abilità e competenze

ITALIANO - prof. Angela Maria Rossano

<p>Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Imparare dai classici a progettare il futuro", vol. 3A, 3B, 3C, Paravia, Pearson. // Dante Alighieri, "Commedia", a cura di R. Brusca, Zanichelli (vol. unico)</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: altri testi; internet, files e fotocopie di supporto e per l'approfondimento, materiale preparato dalla docente; LIM, Google Classroom e altri strumenti multimediali</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> -Esprimersi, argomentare e comunicare in modo chiaro e corretto; -Utilizzare in modo coerente e appropriato il linguaggio settoriale e specifico della disciplina. -Leggere correttamente un testo individuandone i nuclei tematici e il significato globale; indirizzare autonomamente le proprie scelte alla lettura di testi nuovi e diversificati; confrontarsi con l'insegnante e con i compagni su differenti angolazioni interpretative, rielaborando e approfondendo aspetti tematici e formali rinvenuti nei testi letti. -Individuare ed esporre aspetti significativi dei processi storico - letterari (generi, opere, autori, correnti di pensiero, organizzati didatticamente secondo percorsi modulari). -Analizzare i testi riconoscendo ed evidenziando elementi formali e semantici. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> -i parametri formali, stilistici, retorici, semantici -gli elementi caratterizzanti le opere, gli autori, le correnti di pensiero, i generi letterari; -i nessi formali e tematici storicamente connotati relativi al contesto storico - culturale; - le argomentazioni critiche e i riferimenti interdisciplinari -Produrre elaborati scritti seguendo correttamente le modalità proprie dei testi argomentativi, del tema, della relazione, dell'analisi del testo, delle prove degli esami di stato; produrre testi multimediali; -raccolgere e interpretare materiale documentario per produrre ricerche individuali e di gruppo. -Applicare un metodo di studio razionale e coerente; -utilizzare le proprie competenze linguistiche ed espressive nei diversi campi del sapere e nelle svariate situazioni comunicative; -individuare raccordi interdisciplinari tra i contenuti (anche in funzione del colloquio orale previsto per l'esame di stato); 	<p>Moduli tematici interdisciplinari di Italiano e Latino</p> <p>** Latino. MODULO 0. L'IMPERO DA TIBERIO A GIUSTINIANO ** (Sintesi storica trasversale a tutti i moduli. Settembre)</p> <p>* Il problema della successione. Roma: un grande stato multinazionale. * <i>La successione dopo Augusto</i> - Schede di storia romana, p. 59; sul file "Il principato dopo Augusto": fino a Commodo <i>Un grande stato multinazionale</i> - L'Italia da centro a periferia dell'impero: schede di storia romana, pp. 60-61; sul file "Il principato dopo Augusto": dinastia dei Severi e anarchia militare - Origini e diffusione del cristianesimo: schede di st. romana, pp. 62-63; appunti - Da Diocleziano a Giustiniano: schede di st. romana, pp. 64-67; sul file "Il principato dopo Augusto": la Tarda antichità. - Integrazioni sul cristianesimo, sul libro pp. 618-624 <i>Facciamo il punto</i> Ripasso, sul file, delle dinastie imperiali e del problema della successione, da Tiberio all'anarchia militare; sul libro: la crisi dell'impero (193-476 d.C.), pp. 606-607, e Atlante storico-letterario, pp. 608-609 - Autori latini e imperatori, corrispondenze cronologiche: schema su file da consultare durante l'anno per lo studio dei successive moduli.</p> <p>** Italiano. MODULO 0. TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO ** (Completamento autori classe 4^) (settembre)</p> <p>* Il "neoclassicismo romantico" di Ugo Foscolo * Arte e vita, titanismo, impegno etico nella biografia foscoliana. La "teoria delle illusioni" tra classicismo e romanticismo (file).</p> <p>Testi: - Dai sonetti: "Il proprio ritratto" (1802), "Alla sera", "A Zacinto" - "Dei sepolcri": contenuti del carne.</p> <p>* Il romanticismo religioso di Manzoni tra storia e letteratura *</p>

11.-aggiornare i testi, ai fini del proprio arricchimento esistenziale ed emotivo, in relazione all'esperienza personale e alla storia del mondo attuale;
12.-applicare con consapevolezza a situazioni nuove gli strumenti operativi, metodologici, espressivi, creativi acquisiti grazie all'interiorizzazione dei testi letterari;
13. -utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nelle scelte culturali e professionali future.

14. -Confrontarsi democraticamente con i compagni e con i docenti su tematiche di carattere etico, esistenziale e sociale scaturite dalla lettura e dall'analisi dei testi (inerenti alla riflessione sull'uomo, a problemi morali, alla convivenza pacifica, alla solidarietà, al rispetto), attingendo alle competenze e ai metodi di indagine acquisiti grazie allo studio della disciplina.

- Esperienza biografica (pp. 374-378). Interesse per la Storia e pensiero religioso. "Osservazioni sulla morale cattolica" (pp. 380-382). Tragedie (pp. 406-408). "I promessi sposi" (pp. 428-430; 431-433; 434-435).

**** MODULO 1. NATURA E "PROGRESSO" IN LEOPARDI, SENECA E PLINIO IL VECCHIO ****

(Modulo interdisciplinare Italiano - Latino) (ottobre)
(Italiano: Leopardi. Latino: Seneca e Plinio il Vecchio)

*** Natura e immaginazione nelle opere di Giacomo Leopardi ***

Esperienza biografica e formazione. "Pessimismo" individuale e storico e "pessimismo" cosmico. "L'eroica fraternità" dell'ultimo Leopardi. Teoria del piacere e poetica del vago e dell'indefinito. Il "classicismo romantico" di Leopardi. Dialogo tra opposte tensioni nell'opera leopardiana (file). "Operette morali". Gli idilli. Analisi dei testi.

*** Plinio il Vecchio e la "Naturalis historia" ***

Plinio solerte funzionario, erudito e vorace lettore. La "Naturalis historia": consapevolezza del lavoro erudito, struttura e novità dell'opera. "Metodo" e conservatorismo di Plinio. L'antropologia (il dolore dell'uomo); il meraviglioso (cannibalismo e uomini-mostri); l'affascinante zoologia di Plinio (gli elefanti). Una scarna storia dell'arte.

*** Il saggio stoico tra politica, scienza e filosofia ***

Lucio Anneo Seneca, consigliere di Nerone. Progetto politico e stoicismo. L'opera: la filosofia dell'interiorità. "Dialogi". Consolationes. Trattati. "Epistulae morales ad Lucilium". Le tragedie: interpretazioni della poesia tragica di Seneca. Lo stile. "Naturales quaestiones".

Analisi comparata dei seguenti testi:

G. Leopardi

-*Operette morali*, "Dialogo della Natura e di un Islandese"; un'altra operetta a scelta
-dai "Canti": "L'infinito", "Il sabato del villaggio"; "Il passero solitario"; un altro testo a scelta di ogni alunno
-*La ginestra o il fiore del deserto*: lettura in classe di alcuni passi; le "magnifiche sorti e progressive", resilienza e fratellanza

Plinio il Vecchio

-Plinio il Giovane, "Epistulae" III, 5, 8-16 (descrizione dello zio, p. 288); "Epistulae" VI, 16, 14-20 (l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio), file
- *Naturalis historia*, *Epistula dedicataria*, I, 13-15 *passim*, p. 289
- *Naturalis historia* VII, 1-5 (Il dolore dell'uomo), p. 290
-*Naturalis historia* VII, 9-12 (Cannibalismo e uomini-mostri), p. 291
-*Naturalis historia* VIII, 1-3 (Un'affascinante zoologia: gli elefanti), p. 293

L. A. Seneca

Seneca e il sapere scientifico:

-*Naturales quaestiones*, III, 29, 5-9 ("La fine del

mondo”), da fine p. 114 a p. 116)

-*Naturales quaestiones* VI, 5, 1-3 (“Come nasce una teoria scientifica”), p. 119;

-*Naturales quaestiones* IVb, 13, 4-8 (“L’acqua: un dono della natura abusato dagli uomini”), p. 116;

Il tempo e la qualità della vita

- Seneca, *De brevitae vitae*, 3 (Un amaro rendiconto, p. 82)

-

U. Galimberti: www.feltrinellieditore.it/news/2004/12/20/umberto-galimberti-le-nostre-ore-senza-qualità-4220/ (La qualità della vita p. 88)

Natura, fortuna e dignità dell’uomo:

-*Naturales quaestiones* VI, 2 (“L’uomo fragile creatura”); foto in digitale)

-Il *furor* nelle tragedie di Seneca. Brani scelti da gruppi di alunni (lettura): ...

-Morte di Seneca: Tacito, *Annales* XV, 62-64, tutto in ital. e solo paragr. 62 in lat. (file)

-Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, 47: tutta in ital. e paragrafi 1-4 in lat. (file)

-Approfondimento critico: “Seneca, il cristianesimo e Paolo di Tarso” (p. 107)

**** MODULO 2. LA PERCEZIONE DEL “DIVERSO” ** BARRIERE O FLUIDITÀ DEI “CONFINI”?**

(Modulo interdisciplinare Italiano-Latino-Ed. Civica)

(ottobre-dicembre)

(Latino: il Cristianesimo, i cristiani e gli ebrei secondo Tacito; Fedro. Italiano: P. Levi, N. Crucitti; Correnti dell’800; Verga. Ed. Civica: antichi e nuovi razzismi, questione ebraica, conflitto Israele-palestinese, la non-civiltà dei razzismi)

*** La percezione del “diverso”: approfondimenti sul cristianesimo ***

I cristiani da perseguitati a persecutori

-Ripasso e integrazioni (rip. schede di storia romana pp. 62-67; appunti; libro pp. 618-624) sui seguenti argomenti: Religione romana, tolleranza e sincretismo. Il cristianesimo delle origini. Crisi del III secolo e diffusione di nuove dottrine. Varietà dottrinale e organizzativa delle comunità cristiane, rapporti con l’ebraismo, con le autorità e con la società del tempo. Le persecuzioni: cause e modalità. L’ecumene e Paolo di Tarso. Editto di Costantino (313), Concilio di Nicea (325), Editto di Tessalonica (380), Concilio di Costantinopoli (381).

Testi e approfondimenti

Tacito e i cristiani. L’incendio di Roma

-Introduzione p. 460 (“Roma brucia. Incendio doloso”) e foto in digitale (“Tacito e i cristiani”)

-Tacito, “*Annales*” (tutti i passi in ital. su file): XV, 38, 1-7 (“Roma in fiamme” e “Il panico della folla”, pp. 460-463); XV, 39 (“La reazione di Nerone”, p. 464); XV, 40; 42 (“La ripresa dell’incendio e la *Domus Aurea*”, p. 465); XV, 44, 1-5 (“Le accuse ai cristiani” e “Atroci condanne”, pp. 466-469).

Il potere. I processi

-Plinio il Giovane (e Traiano), *Epistulae* X, 96 *passim* (in lat.) e 97 (p. 513 + file)

-La critica. Manlio Simonetti, “L’impero e i cristiani: un rapporto controverso”, da: *Il Vangelo e la storia*, Roma, Carocci, 2010, pp. 59-60 (p. 515)

* Gli apologeti *

-La prima apologetica, una letteratura militante. I generi letterari e la lingua. Processi contro i cristiani, acta e passiones: “Tra documento e testimonianza”; la lingua di acta e passiones; “Una letteratura militante”). Un cristiano intransigente: attività giuridica e apologetica di Tertulliano. (pp. 628-638)

-Cenni su altri autori cristiani: Minucio Felice. Cipriano (Scheda in digit. “Narrant” p. 625).

Commodiano, primo poeta apologeta cristiano (fine 3° sec. Il ritardo della poesia, p. 625. Scheda in digit. p. 627). La seconda apologetica e Arnobio (Scheda in digit. p. 628). Il Cicerone cristiano: Lattanzio e il recupero della cultura classica in chiave cristiana (Scheda in digit. p. 630)

* Antichi e nuovi razzismi: la questione ebraica *

-La questione ebraica dalle origini ai nostri giorni. Il conflitto israelo - palestinese (file).

Tacito e gli ebrei

-Le idee di Tacito e dei Romani sugli ebrei. Tacito, “Historiae” V, 3-5 (“L’uscita dall’Egitto”, “Riti e consuetudini degli Ebrei”, “Separatezza degli Ebrei”): introduzione, testi, commenti in giallo, “Mos Iudeorum”, su foto in digitale, da “Narrant”, pp. 452-458.

-Lecture in classe: “Il Nazismo e la ripresa della Germania di Tacito”, pp. 440. “Rilettura” della Storia nei programmi della scuola tedesca: documenti.

Primo Levi, “Se questo è un uomo”

Lettura integrale dell’opera “Se questo è un uomo” e dei primi due capitoli de “La tregua”. File: analisi e approfondimenti sull’autore.

Confronto in classe, in particolare sui capitoli:

Shemà (poesia). *Prefazione*. *Appendice*, paragrafo 7. *Iniziazione* (la “lezione” di Steinlauf). *I sommersi e i salvati*. *Esame di chimica*. *Il canto di Ulisse*. *Ottobre 1944*. *Die drei Leute vom Labor* (*Le tre persone del laboratorio*). *Storia di dieci giorni*. “La tregua”: *Il disgelo*. *Il campo grande*.

* La non-civiltà dei razzismi *

(Schede storiche)

-Che cos’è il razzismo. Razzismo e paura. Razzismo e pseudoscienza. Darwinismo sociale. I tratti fisici come misuratori di qualità morali. Nazismo. Hitler, la razza ariana e il suo dominio nel mondo (da foto 1, p. 63, a foto 9, fino a p. 72 = “M1. L’Europa senza pace”). // Un’altra culla del razzismo: USA. Apartheid in Sudafrica, Pulizia etnica in Sud Tirolo (foto pp. 73, 74, 75, 76 par. 4, 5, 6 // Pulizia etnica oggi: Armeni, Bosnia, Kosovo, Kurdi, Ruanda. // Razza: una parola che la Scienza ha cancellato dal vocabolario. Esiste ancora il razzismo? (schede storiche: paragr. 6, 7 e 8). R. Roveda, “Africa, la storia dimenticata”. // Il “razzismo” di genere”: letture da Dacia Maraini, “Passi affrettati”.

- “I muri che ci dividono”, libro di Latino p. 428, di G. Santoro, da “Il messaggero”, 1-11-2018

Approfondimenti: un libro, un film

- Laboratorio di lettura: Nadia Crucitti, “Berlino 1940”

*** Natura e società: la scienza applicata alla letteratura ***

Correnti dell'800

- Gli intellettuali di fronte alla modernità; il Positivismo (libro: fine p. 5 e p. 6; file); Naturalismo francese (file) e Verismo italiano (ripasso file in digitale dell'anno scorso sul romanzo, p. 2, solo parte su "Naturalismo francese e Verismo italiano).

Posizione di Capuana; "Verismo" etichetta generica; l'isolamento di Verga (libro pp. 157-159).

*** Natura e società: Darwinismo sociale ed eclissi del narratore ***

Giovanni Verga: esperienza biografica e formazione dell'autore. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa, poetica dell'impersonalità ed eclissi del narratore (pp. 176-179 e 181-184). L'ideologia verghiana e il "darwinismo sociale", diritto di "giudicare" e valore conoscitivo e critico del pessimismo. Verga e Zola; il populismo (pp. 192-197).

Le novelle e l'esperienza teatrale (cenni, solo spiegazione di pp. 197 e 257): "Vita dei campi" (tracce romantiche e novelle veriste), "Novelle rusticane", "Cavalleria rusticana".

Testi e approfondimenti

- da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" (p. 203)
- Documenti: L. Franchetti, S. Sonnino, "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da: "Inchiesta in Sicilia" (p. 216-217)
- Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale", p. 222
- da "Novelle rusticane: "Libertà" (p. 263)

Il "Ciclo dei vinti"

- "Ciclo dei vinti"
- "I Malavoglia". Superamento dell'ideale dell'ostrica e irruzione della storia, modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica e il mondo rurale. Costruzione bipolare. Caratteri de "I Malavoglia" (p. 218, pp. 223-226, p. 228).

Testi

- da "I Malavoglia": Cap. I, ("Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", p. 229); Cap. XV, finale del romanzo ("L'addio di 'Ntoni", p. 244)
- "Mastro-don Gesualdo". L'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori - economia, critica alla "religione della roba".
- da "Novelle rusticane", "La roba", solo lettura e sintesi della vicenda (p. 257 e pp. 272-274)

- da "Mastro-don Gesualdo": Parte I, Cap. IV ("La tensione faustiana del self-made man", p. 275); Parte IV, Cap.V, finale del romanzo ("La morte di mastro-don Gesualdo", p. 287)

*** Natura e società: il darwinismo sociale nelle fabulae di Fedro ***

Le *Fabulae* latine e le novità apportate da Fedro; morale e società; brevitatis, labor limae e perfezione stilistica; fortuna delle fabulae nella tradizione occidentale (pp. 31-36).

Testi e approfondimenti

-Fedro, "Fabulae" I, "Prologus" (p. 33); I, 13 ("Lupus et agnus". Su file; in lat.); I, 5, ("L'asino al vecchio pastore", (p. 35)
- "Appendix Perottina", 13 ("La vedova e il soldato", p. 34). Confronto con: Petronio: "Satyricon", 111-112 (file)
- La critica. "Gli animali di Fedro", da: F. Solinas, *Introduzione a FEDRO, Favole*, Milano, Mondadori, 1992, pp. XXI-XXII (libro p. 37)

**** MODULO 3. PRESTIGIO, ANTICONFORMISMO, DECLASSAZIONE ****

(gennaio-febbraio)

(Italiano: Correnti dell'800. Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio.

Latino: Lucano, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale)

*** Lucano e l'epica rovesciata ***

Marco Anneo Lucano, l'anti-Virgilio. "Pharsalia" (pp. 148-15). Un'epica rovesciata; l'anti-Virgilio (testo critico di Narducci). I personaggi del poema (pp. 152-157). Dante e Lucano. Lo stile.

Testo: Lucano, "Pharsalia" I, 1-32 (pp. 158-159 e pp. 162-165)

*** "Etichette": consapevoli o convenzionali? ***

Maledettismo, Dandysmo, Boheme (vol. 3B microsaggi pp. 30 e 59) e Scapigliatura (file), Poeti maledetti e Simbolismo (libro pp. 359-60; files)

Testi e approfondimenti

-Charles Baudelaire. Solo letture in classe: l'autore, pp. 26-28 e "Perdita d'aureola", da "Lo spleen de Paris", p. 54

-Microsaggio: Il dandysmo e il maledettismo (vol. 3B, p. 30)

*** Il Decadentismo: l'io, il mondo, il poeta "veggente" ***

Origine, senso "ristretto" e senso generale del termine *Decadentismo*. Visioni del mondo, il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere. L'estetismo e la figura dell'intellettuale. L'oscurità di un nuovo linguaggio poetico (pp. 337-340, 342). Tecniche espressive, linguaggio analogico e sinestesia. Temi e miti. (pp. 343-347). "Fluidità" delle "etichette" letterarie secondo Guido Baldi: Decadentismo e Romanticismo, declassazione dell'intellettuale, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e '900 (pp. 349-350, p. 351, pp. 352-354)

Testi e approfondimenti

- Paul Verlaine, "Langueur" (solo lettura in classe)
- Microsaggio: Schopenauer, Nietzsche, Bergson (p. 346)

*** La poetica del "Fanciullino" ***

Esperienza biografica e formazione di Giovanni Pascoli. Crisi della matrice positivista e simbolismo (pp. 506-512). La poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese. Le raccolte. Temi della poesia pascoliana (pp. 513-514; 524-526). Le soluzioni formali. Pascoli e il Novecento. Le raccolte poetiche (pp. 526-530)

Testi e approfondimenti

- da "Myrica": "Novembre" (p. 545); "L'assiuolo"

(p. 537)

- dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno" (p. 584)

*** L'estetismo: un elegantiae arbiter alla corte di Nerone ***

Petronio, una personalità fuori dal comune. "Satyricon": l'opera, la tradizione, i contenuti del testo, la trama. Travagliata trasmissione del testo (pp. 191-195).

Interpretazioni critiche del realismo di Petronio: un mondo degradato; assenza di giudizio morale; realismo e parodia; l'universo femminile nel romanzo; arricchirsi e ostentare; l'amore; tempo lento e spazio labirintico. (pp. 195-201). Il Sistema dei generi letterari. Lo stile. L'amore omosessuale a Roma. Petronio nel tempo (pp. 202-207).

Testi e approfondimenti

-Ritratto e morte di Petronio: Tacito, "Annales XVI, 18-19 (p. 191-192)

L'amore omosessuale nell'antica Roma, in: E. CANTARELLA, "Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico", Milano, 2006, pp. 130-131 (sul libro p. 205)

A cena con Trimalchione

Introduzione, p. 225

- "Satyricon" 28-30 ("La domus di Trimalchione", p. 228)

- "Satyricon" 32-33,1-4 ("Trimalchione si unisce al banchetto", p. 230)

- "Satyricon" 40-43 ("Un cinghiale con il berretto" e "I discorsi dei convitati". Scheda in digitale pp. 215-217)

- "Satyricon", 58 ("Un diluvio di insulti", p. 234)

- "Satyricon", 75, 8-11; 76 ("Vanterie di Trimalchione", p. 237).

- "I personaggi del *Satyricon*: Trimalchione", in: A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Libera lectio*, p.183 (foto in digitale)

- La critica. "Originalità comica di Trimalchione" in J.P. SULLIVAN, *Il "Satyricon" di Petronio. Uno studio letterario*, Firenze, La Nuova Italia, 1977, pp-121-149 passim (foto in digit. p. 208)

- La critica. "Trimalchione è Nerone?", da LUCA CANALI, *Neutralità e vittoria di Petronio*, introduz. a PETRONIO, *Satyricon*, Milano, Rizzoli, 1986 (foto in digit.)

Ritratti di donne. Fortunata e la matrona di Efeso:

- Descrizione di Fortunata, "Satyricon" 37, p. 233

- La critica. "I personaggi del *Satyricon*: Fortunata", in A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Libera lectio*, p. 191 (foto in digitale);

- La critica. "Il punto di vista interno", da: E. AUERBACH, "Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale", Torino, 1956 (libro p. 236)

- La matrona di Efeso, "Satyricon", 111-112: introduzione p. 249 // Tutto il racconto in italiano (file) // In lat.: 112, 4-8 ("L'astuzia della matrona", p. 235 e file) // Confronto con il testo di Fedro: "Appendix Perottina", 13 ("La vedova e il soldato", p. 34).

Crotone: la città ribaltata

"Satyricon" 116, con indicazioni di lettura, p. 219

*** Il panismo estetizzante del superuomo ***

-D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di

massa (pp. 412-417). L'estetismo e la sua crisi nei romanzi di D'Annunzio: I versi degli anni '80 e l'estetismo dall'esteta al superuomo: "Il Piacere"; ritratto dell'esteta (testo). I romanzi del superuomo: "Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce" (pp. 419-421; 429-432). Le "Laudi": (pp. 458-460; 470-471)

Testi e approfondimenti

-da "Il piacere", Libro I, cap. II ("Ritratto dell'esteta". File)

-da "Alcyone": "La sera fiesolana" (p. 475)

-Visione del documentario sul "Vittoriale": "Casa D'Annunzio", di G. B. Guerri e M. Gianotti (Regia F. Montagnaro)

*** Istruzione e prestigio nella Roma imperiale ***

La didattica "moderna" di Quintiliano

Stilum et tabula. Quintiliano, primo docente "universitario". "Institutio oratoria": struttura e novità dell'opera pp. 308-312). La scuola, fondamento della società, finalizzata a preparare il buon civis romanus: figura morale dell'oratore e del maestro. Una didattica moderna. Una sintetica storia letteraria. Stile. Fortuna nel tempo (pp. 313-319).

Testi e approfondimenti. Testi critici sul rapporto fra docente e allievi

- "Essere ragazzi a Roma" (pp. 333-334)

-Quintiliano, "Institutio oratoria" I, 2, 1-8 ("E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?"), p. 330;

-Quintiliano, "Institutio oratoria" II, 2, 5-8 ("Il maestro sia come un padre", p. 339; in lat.);

-Quintiliano, Maria Montessori e la didattica nella scuola odierna.

I. Lana, alla voce "Quintiliano", in AA.V.V., *Dizionario degli scrittori greci e latini*, vol. III, Milano, 1988 (pp. 341);

-Approfondimento facoltativo: "Amare la vite storta" (pp. 338-339), da M. Recalcati, *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Torino, 2014, pp.112-113

*** L'altra faccia della medaglia: disagi degli intellettuali *clientes* nella Roma imperiale ***

Clients, clientela. Scrittori squattrinati.

Biografie di Marziale e Giovenale. Loro condizione. Scelta di generi diversi. *Clients, clientela*. "Poeti clientes", testo critico, in: A. La Penna, "La cultura letteraria a Roma", Roma-Bari, Laterza, 1995 (pp. 350-351 + 357 solo scheda + 380-381)

Marziale e la scelta esclusiva dell'epigramma realistico. Giovenale, la scelta della satira, l'*indignatio*, xenofobie e misoginia (pp. 352-355 + 384-385 + 386).

Testi e approfondimenti

-Marziale, "Epigrammata" I, 4 (Dedica a Domiziano, p. 364; in lat.)

-Marziale, "Epigrammata" I, 32 ("Una ripresa di Catullo", p. 366; in lat.)

-Marziale, "Epigrammata" X, 4 (Pagina di umanità, p. 365);

-Marziale, "Epigrammata" XII, 18 ("Bibili e Roma"), p. 368;

-Marziale, "Epigrammata" V, 9 ("Un consulto

inquietante di medici”), p. 371;

Solo lettura in classe:

-Marziale, “Xenia” 5; 7; 9; 48; 50, tutti a p. 375;

-Marziale, “Liber de spectaculis” 15 (Gli animali dell’Anfiteatro Flavio), solo i primi rigi di introduzione, p. 377

Ritratti di donne

Giovenale, “Saturae” VI (La donna “emancipata”, p. 388)

**** MODULO 4. I LABIRINTI DELLA PSICHE E DELLA REALTA’ ****

(marzo-aprile)

(Italiano: Il “secolo breve”, Futurismo, Crepuscolari, Ermetici; Svevo e Pirandello.

Latino: Apuleio)

*** La magia e le religioni misteriche nella Roma imperiale ***

Le “Metamorfosi” e la Fabula di Amore e Psiche

Apuleio, originale interprete di un’epoca. Una cultura multiforme e cosmopolita. L’accusa di magia e l’“Apologia” (o “De Magia”) Apuleio e le religioni misteriche (pp. 535-544). Le “Metamorfosi” (o “L’Asino d’oro”): problemi di struttura, i modelli. Le forze contrapposte e l’interpretazione simbolica. (pp. 544-549). “Amore e Psiche”, una *fabula* nel cuore del romanzo. Lo stile (fine 549-553).

Testi e approfondimenti

Ritratti di donne

- Apuleio, “Metamorfosi”, “Amore e Psiche”: lettura integrale della *fabula* e interpretazioni critiche sui personaggi femminili (file).

*** Il secolo breve. Avanguardie e correnti del Primo Novecento ***

-Introduzione al Novecento. Futurismo, Crepuscolari, Ermetici (excursus su file). I vociani (p. 668). Correnti del ‘900.

Testi e approfondimenti

Lecture in classe: Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista (pp. 699 e 702). Marinetti, *Bombardamento* (p. 706). Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (p. 722). Majakovskij, *A voi!* (p. 736). Marino Moretti, *A Cesena* (p. 745).

*** Italo Svevo e il romanzo psicoanalitico ***

Esperienza biografica e formazione (pp. 776-782). La cultura di Svevo (pp. 782-785) “Una vita” (pp. 786-789). “Senilità” (pp. 794-799). La “Coscienza di Zeno”, romanzo d’avanguardia (p. 817-822).

Testi e approfondimenti

-da “La coscienza di Zeno”: Cap. VIII, “Psicoanalisi”, finale del romanzo (p. 865 e pp. 867 e 868)

*** “Oltre” il Decadentismo: relativismo e disgregazione dell’io ***

Luigi Pirandello e la follia: esperienza biografica e formazione (pp. 880-885). Il vitalismo. Critica dell’identità individuale. La trappola della vita sociale, i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo (pp. 885-888). Oltre il

Decadentismo. "L'umorismo". Una definizione dell'arte del '900. Novelle per un anno, novelle siciliane, novelle piccolo borghesi, l'atteggiamento umoristico, ultime opere (pp. 889-891 e 898-899). Il teatro. La trilogia metateatrale. "Enrico IV" (pp. 955-957 e 981-982). "Il fu Mattia Pascal". "Uno, nessuno e centomila" (pp. 919-921 e 950-951).

Testi e approfondimenti

- da "L'umorismo", Parte seconda, "La vita e la forma" (file)
- da "Novelle per un anno": "La patente";
- Un film. Visione del cortometraggio "La patente", di Luigi Zampa.
- da "Il fu Mattia Pascal", stralci dai capp. XII - XIII ("Lo strappo nel cielo di carta e la *lanterninosofia*") (p. 931); cap. XVIII, finale del romanzo ("Non saprei proprio dire chi io mi sia", foto in digitale)
- da "Uno, nessuno e centomila", Libro VIII, Cap. IV, finale del romanzo ("Nessun nome", p. 952)

**** MODULO 5. PROBLEMI DI COSCIENZA ****

(aprile-maggio)

(Latino: Tacito. Italiano: Ungaretti, Saba, Montale, vol. 3C)

*** Problemi di coscienza: la storiografia filo senatoria di Tacito ***

Publio Cornelio Tacito, una carriera politica in tempi difficili. Uno sguardo problematico sull'oratoria: il "Dialogus de oratoribus" (pp. 393-398). L' "Agricola", opera composita; dure accuse all'imperialismo romano: grandi uomini sotto cattivi principi. La "Germania", monografia etnografica. (pp. 398-406). Progetto storiografico di Tacito (da p. 406). Le "Historiae", riflessione sul principato e rappresentazione di "un'epoca atroce". Dalle "Historiae" agli "Annales". Le fonti (p. 407, pp. 411-414). "Sine ira et studio". Corruzione del potere. Visione pessimistica e moralismo; la "storiografia tragica" di Tacito. Descrizioni, pathos. Personaggi positivi. Stile (pp. 416-420). Tacito nel tempo, il "tacitismo" (pp. 421-423).

Testi e approfondimenti

Tacito e la tradizione antimperiale

-Tacito, "Historiae" I, 2-3 (*Affronto un'epoca atroce*, p. 471-472)

-Tacito, "Annales" I, 1 (*Sine ira et studio*, p. 448-449)

Ritratto di donna:

-L'assassinio di Agrippina: Tacito, "Annales" XIV, 3-10 (foto)

Tacito e Svetonio: ritratti di imperatori

-*De vita Caesarum*. Svetonio, segretario e letterato. Solo schemi narrativi, contenuti e funzione storiografica dell'opera di Svetonio (pp. 501-506).

*** Problemi di coscienza: poeti "fra le due guerre" ***

-Poeti fra le due guerre. Il ruolo dell'intellettuale, la poesia come ricerca, funzione della parola poetica in Saba, Ungaretti e Montale (file: introduzione; problematiche che li accomunano). Lettura in classe di testi dei tre autori.

*** La poesia "autobiografica" come forma di**

comunicazione universale *

Umberto Saba: esperienza biografica e formazione (p. 182 e segg.) Il pensiero e la poetica. Il "Canzoniere" (file).

Testi e approfondimenti

-dal "Canzoniere": "Mio padre è stato per me l'assassino" (file), "Amal" (p. 221), "Goal" (p. 215), "Ritratto della mia bambina"

*** La poetica dell'attimo e dell'illuminazione ***

Giuseppe Ungaretti, interventista pentito: formazione ed esperienza biografica (pp. 238 e segg.). La concezione della poesia come illuminazione (file). Excursus sulle raccolte poetiche: "L'allegria", "Sentimento del tempo", le ultime raccolte.

Testi e approfondimenti

- da "L'allegria": "Mattina" (p. 273), "Soldati" (p. 280), "Fratelli" (p. 255), "Veglia" (p. 257), "San Martino del Carso" (p. 268)

*** Il "male di vivere" ***

Eugenio Montale, da cantante a poeta: formazione ed esperienza biografica. Poetica di Montale (file e integrazione con pp. 334-336). Excursus sulle raccolte: "Ossi di seppia", "Le occasioni" (epifanie e donne salvifiche), "La bufera e altro", le ultime raccolte (pp. 369-370; 381-382; 397-398)

Testi e approfondimenti

-da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto" (p. 345), "I limoni" (p. 338), "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p. 349).

Solo lettura e commento in classe di altri testi di Montale.

**** MODULO 6. DIVINA COMMEDIA, PARADISO ****
(gennaio - maggio)

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, canti: I, III, VI; sintesi canto VIII; canto XI; sintesi canti XV, XVI, XVII; sintesi canti XXX e XXXI; canto XXXIII

**** MODULO TRASVERSALE. ESCURSIONI. LABORATORI ****

(Trasversale agli altri moduli. Tempi: ottobre-maggio)

Lettura di opere narrative e saggistiche: analisi, approfondimenti e dibattiti sulle letture svolte. Produzione di elaborati finalizzata alle attività svolte in classe e alla partecipazione a conferenze, presentazioni di libri, incontri con gli autori, spettacoli, mostre, convegni, Progetto *Gutenberg, Open day*. Visione di film, documentari, trasmissioni culturali...

Letture prescelte:

- C. Alvaro, "Gente in Aspromonte"
- Tullio Barni, "Il giorno e la notte. I ritmi dell'anima"
- Nadia Crucitti, "Berlino 1940"
- Primo Levi, "Se questo è un uomo"
- Testi per il Progetto "Gutenberg": D. Bellomusto, "Ti abbraccio, Teheran"; M. Curcio e L. Tassoni, "Leonardo Sciascia. Confessioni di un investigatore".

**** MODULO TRASVERSALE ****

IL PIACERE DEI TESTI, ESCURSIONI NELLA LINGUA LATINA

(Trasversale: vedi i testi negli altri moduli.
Tempi: ottobre-maggio)

LATINO - prof. Angela Maria Rossano

<p>Libro di testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, "Libri et homines", Vol. 3</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: altri testi; internet; files e fotocopie di supporto e di approfondimento, materiale preparato dalla docente; LIM, Google Classroom e altri strumenti multimediali</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <ol style="list-style-type: none">1. -Individuare ed esporre i processi storico - letterari propri della cultura latina e altri aspetti significativi della civiltà classica, organizzati didatticamente secondo percorsi modulari.2. -Riconoscere le strutture di base della lingua latina (morfologia nominale e verbale e fondamentali costrutti sintattici).3. -Leggere correttamente un testo in latino e tradurlo in forma italiana coerente;4. -Individuarne i nuclei tematici e il significato globale;5. -Analizzare i testi riconoscendo ed evidenziando gli elementi formali e semantici. Nello specifico: -i parametri formali, stilistici, retorici, semantici -gli elementi caratterizzanti le opere, gli autori, le correnti di pensiero, i generi letterari; -i nessi formali e tematici storicamente connotati relativi al contesto storico - culturale;6. -Arricchire l'esame dei testi con argomentazioni critiche e riferimenti interdisciplinari;7. -Confrontarsi con l'insegnante e con i compagni su	<p>Moduli tematici interdisciplinari di Italiano e Latino</p> <p>** Latino. MODULO 0. L'IMPERO DA TIBERIO A GIUSTINIANO ** (Sintesi storica trasversale a tutti i moduli. Settembre)</p> <p>* Il problema della successione. Roma: un grande stato multinazionale. * <i>La successione dopo Augusto</i> -Schede di storia romana, p. 59; sul file "Il principato dopo Augusto": fino a Commodo <i>Un grande stato multinazionale</i> - L'Italia da centro a periferia dell'impero: schede di storia romana, pp. 60-61; sul file "Il principato dopo Augusto": dinastia dei Severi e anarchia militare - Origini e diffusione del cristianesimo: schede di st. romana, pp. 62-63; appunti - Da Diocleziano a Giustiniano: schede di st. romana, pp. 64-67; sul file "Il principato dopo Augusto": la Tarda antichità. - Integrazioni sul cristianesimo, sul libro pp. 618-624 <i>Facciamo il punto</i> Ripasso, sul file, delle dinastie imperiali e del problema della successione, da Tiberio all'anarchia militare; sul libro: la crisi dell'impero (193-476 d.C.), pp. 606-607, e Atlante storico-letterario, pp. 608-609 - Autori latini e imperatori, corrispondenze</p>

differenti angolazioni interpretative, rielaborando e approfondendo aspetti rinvenuti nei testi letti.

8. -Raccogliere e interpretare materiale documentario per produrre ricerche individuali e di gruppo.

9. -Storicizzare lo studio della disciplina nell'ambito di una visione dinamica, anche in rapporto alla conoscenza e all'uso della lingua italiana;

10. -Individuare i nessi di continuità tra passato e presente, tra le conoscenze linguistiche e storico-letterarie acquisite e l'evoluzione della cultura europea nel corso dei secoli, compresi gli esiti del mondo attuale;

11. -Attualizzare i testi anche in relazione al proprio arricchimento personale, esistenziale ed emotivo.

12. -Applicare un metodo di studio razionale e coerente;

13. -Utilizzare le competenze logiche, linguistiche ed espressive, i metodi di indagine, gli strumenti operativi e metodologici, acquisiti grazie allo studio dei testi latini, in situazioni nuove e nei diversi campi del sapere;

14. -Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nelle scelte culturali e professionali future.

15. -Confrontarsi democraticamente con i compagni e con i docenti su tematiche etiche, esistenziali, sociali, scaturite dall'analisi dei testi antichi e inerenti alla riflessione sull'uomo e a problemi morali del passato e del presente.

cronologiche: schema su file da consultare durante l'anno per lo studio dei successive moduli.

**** Italiano. MODULO 0. TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO ****

(Completamento autori classe 4^)
(settembre)

* Il "neoclassicismo romantico" di Ugo Foscolo *
Arte e vita, titanismo, impegno etico nella biografia foscoliana. La "teoria delle illusioni" tra classicismo e romanticismo (file).

Testi:

- Dai sonetti: "Il proprio ritratto" (1802), "Alla sera", "A Zacinto"

- "Dei sepolcri": contenuti del carme.

* Il romanticismo religioso di Manzoni tra storia e letteratura *

- Esperienza biografica (pp. 374-378). Interesse per la Storia e pensiero religioso. "Osservazioni sulla morale cattolica" (pp. 380-382). Tragedie (pp. 406-408). "I promessi sposi" (pp. 428-430; 431-433; 434-435).

**** MODULO 1. NATURA E "PROGRESSO" IN LEOPARDI, SENECA E PLINIO IL VECCHIO ****

(Modulo interdisciplinare Italiano - Latino)
(ottobre)

(Italiano: Leopardi. Latino: Seneca e Plinio il Vecchio)

* Natura e immaginazione nelle opere di Giacomo Leopardi *

Esperienza biografica e formazione. "Pessimismo" individuale e storico e "pessimismo" cosmico. "L'eroica fraternità" dell'ultimo Leopardi. Teoria del piacere e poetica del vago e dell'indefinito. Il "classicismo romantico" di Leopardi. Dialogo tra opposte tensioni nell'opera leopardiana (file). "Operette morali". Gli idilli. Analisi dei testi.

* Plinio il Vecchio e la "Naturalis historia" *

Plinio solerte funzionario, erudito e vorace lettore. La "Naturalis historia": consapevolezza del lavoro erudito, struttura e novità dell'opera. "Metodo" e conservatorismo di Plinio. L'antropologia (il dolore dell'uomo); il meraviglioso (cannibalismo e uomini-mostri); l'affascinante zoologia di Plinio (gli elefanti). Una scarna storia dell'arte.

* Il saggio stoico tra politica, scienza e filosofia *

Lucio Anneo Seneca, consigliere di Nerone. Progettopolitico e stoicismo. L'opera: la filosofiadell'interiorità. "Dialogi". Consolationes. Trattati. "Epistulae morales ad Lucilium". Le tragedie: interpretazioni della poesia tragica di Seneca. Lostile. "Naturales quaestiones".

Analisi comparata dei seguenti testi:

G. Leopardi

-Operette morali, "Dialogo della Natura e di un Islandese"; un'altra operetta a scelta

-dai "Canti": "L'infinito", "Il sabato del villaggio"; "Il passero solitario"; un altro testo a scelta di ogni alunno

-*La ginestra o il fiore del deserto*: lettura in classe di alcuni passi; le “magnifiche sorti e progressive”, resilienza e fratellanza

Plinio il Vecchio

-Plinio il Giovane, “*Epistulae*” III, 5, 8-16 (descrizione dello zio, p. 288); “*Epistulae*” VI, 16, 14-20 (l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio), file

- *Naturalis historia*, *Epistula dedicatoria*, I, 13-15 *passim*, p. 289

- *Naturalis historia* VII, 1-5 (Il dolore dell'uomo), p. 290

-*Naturalis historia* VII, 9-12 (Cannibalismo e uomini-mostri), p. 291

-*Naturalis historia* VIII, 1-3 (Un'affascinante zoologia: gli elefanti), p. 293

L. A. Seneca

Seneca e il sapere scientifico:

-*Naturales quaestiones*, III, 29, 5-9 (“La fine del mondo”), da fine p. 114 a p. 116)

-*Naturales quaestiones* VI, 5, 1-3 (“Come nasce una teoria scientifica”), p. 119;

-*Naturales quaestiones* IVb, 13, 4-8 (“L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini”), p. 116;

Il tempo e la qualità della vita

- Seneca, *De brevitate vitae*, 3 (Un amaro rendiconto, p. 82)

-

U. Galimberti: www.feltrinellieditore.it/news/2004/12/20/umberto-galimberti-le-nostre-ore-senza-qualità-4220/ (La qualità della vita p. 88)

Natura, fortuna e dignità dell'uomo:

-*Naturales quaestiones* VI, 2 (“L'uomo fragile creatura”; foto in digitale)

-Il *furor* nelle tragedie di Seneca. Brani scelti da gruppi di alunni (lettura): ...

-Morte di Seneca: Tacito, *Annales* XV, 62-64, tutto in ital. e solo paragr. 62 in lat. (file)

-Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, 47: tutta in ital. e paragrafi 1-4 in lat. (file)

-Approfondimento critico: “Seneca, il cristianesimo e Paolo di Tarso” (p. 107)

**** MODULO 2. LA PERCEZIONE DEL “DIVERSO” **
BARRIERE O FLUIDITÀ DEI “CONFINI”?**

(Modulo interdisciplinare Italiano-Latino-Ed. Civica)

(ottobre-dicembre)

(Latino: il Cristianesimo, i cristiani e gli ebrei secondo Tacito; Fedro. Italiano: P. Levi, N. Crucitti; Correnti dell'800; Verga. Ed. Civica: antichi e nuovi razzismi, questione ebraica, conflitto Israele-palestinese, la non-civiltà dei razzismi)

*** La percezione del “diverso”: approfondimenti sul cristianesimo ***

I cristiani da perseguitati a persecutori

-Ripasso e integrazioni (rip. schede di storia romana pp. 62-67; appunti; libro pp. 618-624) sui seguenti argomenti: Religione romana, tolleranza e sincretismo. Il cristianesimo delle origini.

Crisi del III secolo e diffusione di nuove dottrine.

Varietà dottrinale e organizzativa delle comunità cristiane, rapporti con l'ebraismo, con le autorità e con la società del tempo. Le persecuzioni: cause e

modalità. L'ecumene e Paolo di Tarso. Editto di Costantino (313), Concilio di Nicea (325), Editto di Tessalonica (380), Concilio di Costantinopoli (381).

Testi e approfondimenti

Tacito e i cristiani. L'incendio di Roma

-Introduzione p. 460 ("Roma brucia. Incendio doloso") e foto in digitale ("Tacito e i cristiani")

-Tacito, "Annales" (tutti i passi in ital. su file): XV, 38, 1-7 ("Roma in fiamme" e "Il panico della folla", pp. 460-463); XV, 39 ("La reazione di Nerone", p. 464); XV, 40; 42 ("La ripresa dell'incendio e la *Domus Aurea*", p. 465); XV, 44, 1-5 ("Le accuse ai cristiani" e "Atroci condanne", pp. 466-469).

Il potere. I processi

-Plinio il Giovane (e Traiano), *Epistulae* X, 96 *passim* (in lat.) e 97 (p. 513 + file)

-La critica. Manlio Simonetti, "L'impero e i cristiani: un rapporto controverso", da: *Il Vangelo e la storia*, Roma, Carocci, 2010, pp. 59-60 (p. 515)

*** Gli apologeti ***

-La prima apologetica, una letteratura militante. I generi letterari e la lingua. Processi contro i cristiani, *acta* e *passiones*: "Tra documento e testimonianza"; la lingua di *acta* e *passiones*; "Una letteratura militante". Un cristiano intransigente: attività giuridica e apologetica di Tertulliano. (pp. 628-638)

-Cenni su altri autori cristiani: Minucio Felice.

Cipriano (Scheda in digit. "Narrant" p. 625).

Commodiano, primo poeta apologeta cristiano (fine 3° sec. Il ritardo della poesia, p. 625. Scheda in digit. p. 627).

La seconda apologetica e Arnobio

(Scheda in digit. p. 628). Il Cicerone cristiano:

Lattanzio e il recupero della cultura classica in chiave cristiana (Scheda in digit. p. 630)

*** Antichi e nuovi razzismi: la questione ebraica ***

-La questione ebraica dalle origini ai nostri giorni. Il conflitto israelo - palestinese (file).

Tacito e gli ebrei

-Le idee di Tacito e dei Romani sugli ebrei. Tacito, "Historiae" V, 3-5 ("L'uscita dall'Egitto", "Riti e consuetudini degli Ebrei", "Separatezza degli Ebrei"): introduzione, testi, commenti in giallo, "Mos Iudeorum", su foto in digitale, da "Narrant", pp. 452-458.

-Lecture in classe: "Il Nazismo e la ripresa della Germania di Tacito", pp. 440. "Rilettura" della Storia nei programmi della scuola tedesca: documenti.

Primo Levi, "Se questo è un uomo"

Lettura integrale dell'opera "Se questo è un uomo" e dei primi due capitoli de "La tregua".

File: analisi e approfondimenti sull'autore.

Confronto in classe, in particolare sui capitoli:

Shemà (poesia). *Prefazione*. *Appendice*, paragrafo 7. *Iniziazione* (la "lezione" di Steinlauf).

I sommersi e i salvati. *Esame di chimica*. *Il canto di Ulisse*. *Ottobre 1944*. *Die drei Leute vom Labor* (Le tre persone del laboratorio). *Storia di dieci giorni*. "La tregua": *Il disgelo*. *Il campo grande*.

*** La non-civiltà dei razzismi ***

(Schede storiche)

-Che cos'è il razzismo. Razzismo e paura.

Razzismo e pseudoscienza. Darwinismo sociale. I tratti fisici come misuratori di qualità morali. Nazismo. Hitler, la razza ariana e il suo dominio nel mondo (da foto 1, p. 63, a foto 9, fino a p. 72 = "M1. L'Europa senza pace"). // Un'altra culla del razzismo: USA. Apartheid in Sudafrica, Pulizia etnica in Sud Tirolo (foto pp. 73, 74, 75, 76 par. 4, 5, 6 // Pulizia etnica oggi: Armeni, Bosnia, Kosovo, Kurdi, Ruanda. // Razza: una parola che la Scienza ha cancellato dal vocabolario. Esiste ancora il razzismo? (schede storiche: paragr. 6, 7 e 8). R. Roveda, "Africa, la storia dimenticata". // Il "razzismo" di genere": letture da Dacia Maraini, "Passi affrettati".

- "I muri che ci dividono", libro di Latino p. 428, di G. Santoro, da "Il messaggero", 1-11-2018

Approfondimenti: un libro, un film

- Laboratorio di lettura: Nadia Crucitti, "Berlino 1940"

*** Natura e società: la scienza applicata alla letteratura ***

Correnti dell'800

- Gli intellettuali di fronte alla modernità; il Positivismo (libro: fine p. 5 e p. 6; file), Naturalismo francese (file) e Verismo italiano (ripasso file in digitale dell'anno scorso sul romanzo, p. 2, solo parte su "Naturalismo francese e Verismo italiano).

Posizione di Capuana; "Verismo" etichetta generica; l'isolamento di Verga (libro pp. 157-159).

*** Natura e società: *Darwinismo* sociale ed eclissi del narratore ***

Giovanni Verga: esperienza biografica e formazione dell'autore. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa, poetica dell'impersonalità ed eclissi del narratore (pp. 176-179 e 181-184).

L'ideologia verghiana e il "darwinismo sociale", diritto di "giudicare" e valore conoscitivo e critico del pessimismo. Verga e Zola; il populismo (pp. 192-197).

Le novelle e l'esperienza teatrale (cenni, solo spiegazione di pp. 197 e 257): "Vita dei campi" (tracce romantiche e novelle veriste), "Novelle rusticane", "Cavalleria rusticana".

Testi e approfondimenti

- da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo" (p. 203)

-Documenti: L. Franchetti, S. Sonnino, "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da: "Inchiesta in Sicilia" (p. 216-217)

-Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale", p. 222

- da "Novelle rusticane: "Libertà" (p. 263)

Il "Ciclo dei vinti"

- "Ciclo dei vinti"

- "I Malavoglia". Superamento dell'ideale dell'ostrica e irruzione della storia, modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica e il mondo rurale. Costruzione bipolare. Caratteri de "I Malavoglia" (p. 218, pp. 223-226, p. 228).

Testi

- da "I Malavoglia": Cap. I, ("Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", p. 229); Cap. XV, finale

del romanzo ("L'addio di 'Ntoni", p. 244)
- "Mastro-don Gesualdo". L'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori - economia, critica alla "religione della roba".
-da "Novelle rusticane", "La roba", solo lettura e sintesi della vicenda (p. 257 e pp. 272-274)

-da "Mastro-don Gesualdo": Parte I, Cap. IV ("La tensione faustiana del self-made man", p. 275); Parte IV, Cap.V, finale del romanzo ("La morte di mastro-don Gesualdo", p. 287)

*** Natura e società: il darwinismo sociale nelle fabulae di Fedro ***

Le *Fabulae* latine e le novità apportate da Fedro; morale e società; brevità, labor limae e perfezione stilistica; fortuna delle fabulae nella tradizione occidentale (pp. 31-36).

Testi e approfondimenti

-Fedro, "Fabulae" I, "Prologus" (p. 33); I, 13 ("Lupus et agnus". Su file; in lat.); I, 5, ("L'asino al vecchio pastore", (p. 35)

- "Appendix Perottina", 13 ("La vedova e il soldato", p. 34). Confronto con: Petronio: "Satyricon", 111-112 (file)

- La critica. "Gli animali di Fedro", da: F. Solinas, *Introduzione a FEDRO, Favole*, Milano, Mondadori, 1992, pp. XXI-XXII (libro p. 37)

**** MODULO 3. PRESTIGIO, ANTICONFORMISMO, DECLASSAZIONE ****

(gennaio-febbraio)

(Italiano: Correnti dell'800. Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio.

Latino: Lucano, Petronio, Quintiliano, Marziale, Giovenale)

*** Lucano e l'epica rovesciata ***

Marco Anneo Lucano, l'anti-Virgilio. "Pharsalia" (pp. 148-15). Un'epica rovesciata; l'anti-Virgilio (testo critico di Narducci). I personaggi del poema (pp. 152-157). Dante e Lucano. Lo stile.

Testo: Lucano, "Pharsalia" I, 1-32 (pp. 158-159 e pp. 162-165)

*** "Etichette": consapevoli o convenzionali? ***

Maledettismo, Dandysmo, Boheme (vol. 3B microsaggi pp. 30 e 59) e Scapigliatura (file), Poeti maledetti e Simbolismo (libro pp. 359-60; files)

Testi e approfondimenti

-Charles Baudelaire. Solo letture in classe: l'autore, pp. 26-28 e "Perdita d'aureola", da "Lo spleen de Paris", p. 54

-Microsaggio: Il dandysmo e il maledettismo (vol. 3B, p. 30)

*** Il Decadentismo: l'io, il mondo, il poeta "veggente" ***

Origine, senso "ristretto" e senso generale del termine *Decadentismo*. Visioni del mondo, il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere. L'estetismo e la figura dell'intellettuale. L'oscurità di un nuovo linguaggio poetico (pp. 337-340, 342). Tecniche espressive, linguaggio analogico e sinestesia. Temi e miti. (pp. 343-347). "Fluidità" delle "etichette"

letterarie secondo Guido Baldi: Decadentismo e Romanticismo, declassazione dell'intellettuale, Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e '900 (pp. 349-350, p. 351, pp. 352-354)

Testi e approfondimenti

- Paul Verlaine, "Langueur" (solo lettura in classe)
- Microsaggio: Schopenauer, Nietzsche, Bergson (p. 346)

*** La poetica del "Fanciullino" ***

Esperienza biografica e formazione di Giovanni Pascoli. Crisi della matrice positivista e simbolismo (pp. 506-512). La poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese. Le raccolte. Temi della poesia pascoliana (pp. 513-514; 524-526). Lesoluzioni formali. Pascoli e il Novecento. Le raccolte poetiche (pp. 526-530)

Testi e approfondimenti

- da "Myricae": "Novembre" (p. 545); "L'assiuolo" (p. 537)
- dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno" (p. 584)

*** L'estetismo: un elegantiarum arbiter alla corte di Nerone ***

Petronio, una personalità fuori dal comune. "Satyricon": l'opera, la tradizione, i contenuti del testo, la trama. Travagliata trasmissione del testo (pp. 191-195).

Interpretazioni critiche del realismo di Petronio: un mondo degradato; assenza di giudizio morale; realismo e parodia; l'universo femminile nel romanzo; arricchirsi e ostentare; l'amore; tempo lento e spazio labirintico. (pp. 195-201). Il Sistema dei generi letterari. Lo stile. L'amore omosessuale a Roma. Petronio nel tempo (pp. 202-207).

Testi e approfondimenti

-Ritratto e morte di Petronio: Tacito, "Annales XVI, 18-19 (p. 191-192)

L'amore omosessuale nell'antica Roma, in:

E. CANTARELLA, "Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico", Milano, 2006, pp. 130-131 (sul libro p. 205)

A cena con Trimalchione

Introduzione, p. 225

- "Satyricon" 28-30 ("La domus di Trimalchione", p. 228)
- "Satyricon" 32-33,1-4 ("Trimalchione si unisce al banchetto", p. 230)
- "Satyricon" 40-43 ("Un cinghiale con il berretto" e "I discorsi dei convitati". Scheda in digitale pp. 215-217)
- "Satyricon", 58 ("Un diluvio di insulti", p. 234)
- "Satyricon", 75, 8-11; 76 ("Vanterie di Trimalchione", p. 237).
- "I personaggi del *Satyricon*: Trimalchione", in: A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Libera lectio*, p.183 (foto in digitale)
- La critica. "Originalità comica di Trimalchione" in J.P. SULLIVAN, *Il "Satyricon" di Petronio. Uno studio letterario*, Firenze, La Nuova Italia, 1977, pp-121-149 passim (foto in digit. p. 208)
- La critica. "Trimalchione è Nerone?", da LUCA CANALI, *Neutralità e vittoria di Petronio*, introduz. a PETRONIO, *Satyricon*, Milano, Rizzoli, 1986 (foto in digit.)

Ritratti di donne. Fortunata e la matrona di Efeso:
- Descrizione di Fortunata, "Satyricon" 37, p. 233
- La critica. "I personaggi del *Satyricon*: Fortunata", in A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Libera lectio*, p. 191 (foto in digitale);
- La critica. "Il punto di vista interno", da: E. AUERBACH, "Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale", Torino, 1956 (libro p. 236)
- La matrona di Efeso, "Satyricon", 111-112: introduzione p. 249 // Tutto il racconto in italiano (file) // In lat.: 112, 4-8 ("L'astuzia della matrona", p. 235 e file) // Confronto con il testo di Fedro: "Appendix Perottina", 13 ("La vedova e il soldato", p. 34).

Crotone: la città ribaltata

"Satyricon" 116, con indicazioni di lettura, p. 219

*** Il panismo estetizzante del superuomo ***

-D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa (pp. 412-417). L'estetismo e la sua crisi nei romanzi di D'Annunzio: I versi degli anni '80 e l'estetismo dall'esteta al superuomo: "Il Piacere"; ritratto dell'esteta (testo). I romanzi del superuomo: "Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce" (pp. 419-421; 429-432). Le "Laudi": (pp. 458-460; 470-471)

Testi e approfondimenti

-da "Il piacere", Libro I, cap. II ("Ritratto dell'esteta". File)

-da "Alcyone": "La sera fiesolana" (p. 475)

-Visione del documentario sul "Vittoriale": "Casa D'Annunzio", di G. B. Guerri e M. Gianotti (Regia F. Montagnaro)

*** Istruzione e prestigio nella Roma imperiale ***

La didattica "moderna" di Quintiliano

Stilum et tabula. Quintiliano, primo docente "universitario". "Institutio oratoria": struttura e novità dell'opera (pp. 308-312). La scuola, fondamento della società, finalizzata a preparare il buon civis romanus: figura morale dell'oratore e del maestro. Una didattica moderna. Una sintetica storia letteraria. Stile. Fortuna nel tempo (pp. 313-319).

Testi e approfondimenti. Testi critici sul rapporto fra docente e allievi

- "Essere ragazzi a Roma" (pp. 333-334)

-Quintiliano, "Institutio oratoria" I, 2, 1-8 ("E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?"), p. 330;

-Quintiliano, "Institutio oratoria" II, 2, 5-8 ("Il maestro sia come un padre", p. 339; in lat.);

-Quintiliano, Maria Montessori e la didattica nella scuola odierna.

I. Lana, alla voce "Quintiliano", in AA.V.V., *Dizionario degli scrittori greci e latini*, vol. III, Milano, 1988 (pp. 341);

-Approfondimento facoltativo: "Amare la vite storta" (pp. 338-339), da M. Recalcati, *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Torino, 2014, pp.112-113

*** L'altra faccia della medaglia: disagi degli intellettuali *clientes* nella Roma imperiale ***

Clients, clientela. Scrittori squattrinati.

Biografie di Marziale e Giovenale. Loro condizione. Scelta di generi diversi. *Clients, clientela*. "Poeti clientes", testo critico, in: A. La Penna, "La cultura letteraria a Roma", Roma-Bari, Laterza, 1995 (pp. 350-351 + 357 solo scheda + 380-381)

Marziale e la scelta esclusiva dell'epigramma realistico. Giovenale, la scelta della satira, l'*indignatio*, xenofobie e misoginia (pp. 352-355 + 384-385 + 386).

Testi e approfondimenti

-Marziale, "Epigrammata" I, 4 (Dedica a Domiziano, p. 364; in lat.)

-Marziale, "Epigrammata" I, 32 ("Una ripresa di Catullo", p. 366; in lat.)

-Marziale, "Epigrammata" X, 4 (Pagina di umanità, p. 365);

-Marziale, "Epigrammata" XII, 18 ("Bilbili e Roma"), p. 368;

-Marziale, "Epigrammata" V, 9 ("Un consulto inquietante di medici"), p. 371;

Solo lettura in classe:

-Marziale, "Xenia" 5; 7; 9; 48; 50, tutti a p. 375;

-Marziale, "Liber de spectaculis" 15 (Gli animali dell'Anfiteatro Flavio), solo i primi rigi di introduzione, p. 377

Ritratti di donne

Giovenale, "Saturae" VI (La donna "emancipata", p. 388)

**** MODULO 4. I LABIRINTI DELLA PSICHE E DELLA REALTA' ****

(marzo-aprile)

(Italiano: Il "secolo breve", Futurismo, Crepuscolari, Ermetici; Svevo e Pirandello.

Latino: Apuleio)

*** La magia e le religioni misteriche nella Roma imperiale ***

Le "Metamorfosi" e la Fabula di Amore e Psiche

Apuleio, originale interprete di un'epoca.

Unacultura multiforme e cosmopolita. L'accusa di magiae l'"Apologia" (o "De Magia") Apuleio e le religionimisteriche (pp. 535-544). Le "Metamorfosi" (o "L'Asino d'oro"): problemi di struttura, i modelli. Leforze contrapposte e l'interpretazione simbolica. (pp. 544-549). "Amore e Psiche", una *fabula* nel cuore del romanzo. Lo stile (fine 549-553).

Testi e approfondimenti

Ritratti di donne

- Apuleio, "Metamorfosi", "Amore e Psiche": lettura integrale della fabula e interpretazioni critiche sui personaggi femminili (file).

*** Il secolo breve. Avanguardie e correnti del Primo Novecento ***

-Introduzione al Novecento. Futurismo, Crepuscolari, Ermetici (excursus su file). I vociani (p. 668). Correnti del '900.

Testi e approfondimenti

Lecture in classe: Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista (pp. 699 e 702). Marinetti, *Bombardamento* (p. 706). Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (p. 722). Majakovskij, *A voi!* (p. 736). Marino Moretti, *A Cesena* (p. 745).

*** Italo Svevo e il romanzo psicoanalitico ***

Esperienza biografica e formazione (pp. 776-782). La cultura di Svevo (pp. 782-785) "Una vita" (pp. 786-789). "Senilità" (pp. 794-799). La "Coscienza di Zeno", romanzo d'avanguardia (p. 817-822).

Testi e approfondimenti

-da "La coscienza di Zeno": Cap. VIII, "Psicoanalisi", finale del romanzo (p. 865 e pp. 867 e 868)

*** "Oltre" il Decadentismo: relativismo e disgregazione dell'io ***

Luigi Pirandello e la follia: esperienza biografica e formazione (pp. 880-885). Il vitalismo. Critica dell'identità individuale. La trappola della vita sociale, i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo (pp. 885-888). Oltre il Decadentismo. "L'umorismo". Una definizione dell'arte del '900. Novelle per un anno, novelle siciliane, novelle piccolo borghesi, l'atteggiamento umoristico, ultime opere (pp. 889-891 e 898-899). Il teatro. La trilogia metateatrale. "Enrico IV" (pp. 955-957 e 981-982). "Il fu Mattia Pascal". "Uno, nessuno e centomila" (pp. 919-921 e 950-951).

Testi e approfondimenti

- da "L'umorismo", Parte seconda, "La vita e la forma" (file)

- da "Novelle per un anno": "La patente";

- Un film. Visione del cortometraggio "La patente", di Luigi Zampa.

- da "Il fu Mattia Pascal", stralci dai capp. XII - XIII ("Lo strappo nel cielo di carta e la *lanterninosofia*") (p. 931); cap. XVIII, finale del romanzo ("Non saprei proprio dire chi io mi sia", foto in digitale)

- da "Uno, nessuno e centomila", Libro VIII, Cap. IV, finale del romanzo ("Nessun nome", p. 952)

**** MODULO 5. PROBLEMI DI COSCIENZA ****

(aprile-maggio)

(Latino: Tacito. Italiano: Ungaretti, Saba, Montale, vol. 3C)

*** Problemi di coscienza: la storiografia filo senatoria di Tacito ***

Publio Cornelio Tacito, una carriera politica in tempi difficili. Uno sguardo problematico sull'oratoria: il "Dialogus de oratoribus" (pp. 393-398).

L' "Agricola", opera composita; dure accuse all'imperialismo romano: grandi uomini sotto cattivi principi. La "Germania", monografia etnografica. (pp. 398-406). Progetto storiografico di Tacito (da p. 406). Le "Historiae", riflessione sul principato e rappresentazione di "un'epoca atroce". Dalle "Historiae" agli "Annales". Le fonti (p. 407, pp. 411-414). "Sine ira et studio". Corruzione del potere. Visione pessimistica e moralismo; la "storiografia tragica" di Tacito. Descrizioni, pathos. Personaggi positivi. Stile (pp. 416-420). Tacito nel tempo, il "tacitismo" (pp. 421-423).

Testi e approfondimenti

Tacito e la tradizione antimperiale

-Tacito, "Historiae" I, 2-3 (*Affronto un'epoca atroce*, p. 471-472)

-Tacito, "Annales" I, 1 (*Sine ira et studio*, p. 448-449)

Ritratto di donna:

-L'assassino di Agrippina: Tacito, "Annales" XIV, 3-10 (foto)

Tacito e Svetonio: ritratti di imperatori

-*De vita Caesarum*. Svetonio, segretario e letterato. Solo schemi narrativi, contenuti e funzione storiografica dell'opera di Svetonio (pp. 501-506).

*** Problemi di coscienza: poeti "fra le due guerre" ***

-Poeti fra le due guerre. Il ruolo dell'intellettuale, la poesia come ricerca, funzione della parola poetica in Saba, Ungaretti e Montale (file: introduzione; problematiche che li accomunano). Lettura in classe di testi dei tre autori.

*** La poesia "autobiografica" come forma di comunicazione universale ***

Umberto Saba: esperienza biografica e formazione (p. 182 e segg.) Il pensiero e la poetica. Il "Canzoniere" (file).

Testi e approfondimenti

-dal "Canzoniere": "Mio padre è stato per me l'assassino" (file), "Amai" (p. 221), "Goal" (p. 215), "Ritratto della mia bambina"

*** La poetica dell'attimo e dell'illuminazione ***

Giuseppe Ungaretti, interventista pentito: formazione ed esperienza biografica (pp. 238 e segg.). La concezione della poesia come illuminazione (file). Excursus sulle raccolte poetiche: "L'allegria", "Sentimento del tempo", le ultime raccolte.

Testi e approfondimenti

- da "L'allegria": "Mattina" (p. 273), "Soldati" (p. 280), "Fratelli" (p. 255), "Veglia" (p. 257), "San Martino del Carso" (p. 268)

*** Il "male di vivere" ***

Eugenio Montale, da cantante a poeta: formazione ed esperienza biografica. Poetica di Montale (file e integrazione con pp. 334-336). Excursus sulle raccolte: "Ossi di seppia", "Le occasioni" (epifanie e donne salvifiche), "La bufera e altro", le ultime raccolte (pp. 369-370; 381-382; 397-398)

Testi e approfondimenti

-da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto" (p. 345), "I limoni" (p. 338), "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p. 349).

Solo lettura e commento in classe di altri testi di Montale.

**** MODULO 6. DIVINA COMMEDIA, PARADISO ****
(gennaio - maggio)

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, canti: I, III, VI; sintesi canto VIII; canto XI; sintesi canti XV, XVI, XVII; sintesi canti XXX e XXXI; canto XXXIII

**** MODULO TRASVERSALE. ESCURSIONI. LABORATORI ****

(Trasversale agli altri moduli. Tempi: ottobre-maggio)

Lettura di opere narrative e saggistiche: analisi,

approfondimenti e dibattiti sulle letture svolte. Produzione di elaborati finalizzata alle attività svolte in classe e alla partecipazione a conferenze, presentazioni di libri, incontri con gli autori, spettacoli, mostre, convegni, Progetto *Gutenberg*, *Open day*. Visione di film, documentari, trasmissioni culturali...

Letture prescelte:

- C. Alvaro, "Gente in Aspromonte"
- Tullio Barni, "Il giorno e la notte. I ritmi dell'anima"
- Nadia Crucitti, "Berlino 1940"
- Primo Levi, "Se questo è un uomo"
- Testi per il Progetto "Gutenberg": D. Bellomusto, "Ti abbraccio, Teheran"; M. Curcio e L. Tassoni, "Leonardo Sciascia. "Confessioni di un investigatore".

**** MODULO TRASVERSALE ****

IL PIACERE DEI TESTI, ESCURSIONI NELLA LINGUA LATINA

(Trasversale: vedi i testi negli altri moduli.
Tempi: ottobre-maggio)

MATEMATICA - prof. Francesco Parentela

<p>Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone Manuale blu 2.0 di matematica vol. 4B e vol. 5, Zanichelli Editore.</p>	<p>Altri strumenti di lavoro</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze da dettagliare in ordine alla predisposizione della seconda prova</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.</p> <p>Conoscere i teoremi del calcolo differenziale.</p> <p>Stabilire le condizioni necessarie per applicare ciascuno dei teoremi sulle funzioni derivabili.</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con</p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <p>Modulo 1: Funzioni e limiti</p> <p>Dominio e segno di funzione Funzioni e trasformazioni geometriche Funzioni e proprietà Proprietà delle funzioni trascendenti Funzione inversa Definizione di limite Limite destro e sinistro Limite infinito Teorema di unicità del limite Teorema della permanenza del segno Teorema del confronto Calcolo dei limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Confronto tra infiniti Funzioni continue e calcolo dei limiti Teorema di Weierstrass Teorema degli zeri</p>

l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Punti di discontinuità
Gli asintoti orizzontali e verticali
Asintoto obliquo e grafico della funzione

Modulo 2: Le derivate e i Teoremi del calcolo differenziale

Definizione di derivata
Grafici di funzioni e problemi di realtà
Derivate fondamentali
Derivata di prodotto e quoziente
Derivata di funzione composta
Retta tangente
Derivate di ordine superiore
Punti stazionari
Velocità di variazione
Punti di non derivabilità
Funzioni crescenti e decrescenti
Teorema di De L'Hôpital
Compito di realtà: La torre Eiffel
Massimi e minimi
Punti di flesso
Segno della derivata prima e seconda
Teoremi di Rolle
Teorema di Lagrange
Corollario del Teorema di Lagrange per le funzioni crescenti e decrescenti (con dimostrazione)
Teorema di Fermat.

Modulo 3: Studio di funzione

Massimi, minimi e flessi per funzioni non ovunque derivabili
Problemi di ottimizzazione
Studio di funzione razionale intera
Studio di funzione razionale fratta
Funzione irrazionale
Funzione esponenziale
Funzione logaritmica
Funzione goniometrica
Studio di funzione dipendente da parametro
Dal grafico della funzione al grafico di della derivata

Modulo 4: Gli integrali

Integrali indefiniti
Integrali di funzioni composte
Metodo di sostituzione per gli integrali
Integrazione per parti
Integrali delle funzioni fratte: Il numeratore è di grado superiore al denominatore
Integrali delle funzioni fratte: Il denominatore è di secondo grado con discriminante positivo
Integrali delle funzioni fratte: Il discriminante del denominatore è negativo o nullo
Integrali delle funzioni fratte: Il denominatore è di grado superiore al secondo
Definizione di Integrale definito *
Teorema della media, con applicazioni *
Teorema fondamentale del calcolo integrale *
Calcolo dei volumi mediante gli integrali *
Integrali impropri *
Studio di funzione integrale *
Simulazione della seconda prova d'esame
Svolgimento di Temi d'esame *

Gli argomenti con l'asterisco * saranno trattati dopo il 15 di maggio.

FISICA - prof. Francesco Parentela

Libro di testo: Ugo Amaldi- Dalla mela di Newton al bosone di Higgs volume 5 -Zanichelli	Altri strumenti di lavoro: materiale multimediale
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze Saper relazionare i fenomeni osservati con le leggi fisiche studiate.</p> <p>Riconoscere l'ambito di applicazione ed i limiti di validità delle leggi fisiche studiate.</p> <p>Comprendere e valutare alcune delle applicazioni tecnologiche relative agli argomenti studiati</p> <p>Descrivere ed interpretare esperimenti relativi al fenomeno dell'induzione e.m.</p> <p>Descrivere il fenomeno che porta alla generazione della corrente indotta</p> <p>Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz</p> <p>Rappresentare semplici circuiti in c.a.</p> <p>Capire la relazione tra campi elettrici e campi magnetici variabili</p> <p>Riconoscere che le equazioni di Maxwell permettono di dedurre tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo.</p> <p>Descrivere lo spettro elettromagnetico ed analizzare le sue diverse parti in relazione a frequenza, lunghezza d'onda ed energia.</p> <p>Riconoscere le applicazioni delle onde e.m. in situazioni reali e nei dispositivi tecnologici</p> <p>Comprendere il rapporto esistente fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia e sociale.</p> <p>Riconoscere la specificità dell'assorbimento e dell'emissione della luce da parte di un corpo nero, evidenziando i limiti del paradigma classico di spiegazione e la necessità di una visione quantistica</p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <p>Carica elettrica</p> <p>Elettrizzazione dei corpi</p> <p>Legge di Coulomb</p> <p>Campo elettrico e linee di forza</p> <p>Flusso del campo elettrico e legge di Gauss</p> <p>Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica</p> <p>Conservazione dell'energia</p> <p>Superfici equipotenziali e campo elettrico</p> <p>Condensatori e dielettrici</p> <p>Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico</p> <p>Corrente elettrica</p> <p>Leggi di Ohm</p> <p>Energia e potenza nei circuiti elettrici</p> <p>Resistenze in serie e parallelo</p> <p>Le leggi di Kirchhoff</p> <p>Circuiti con condensatori</p> <p>Circuiti RC</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>Forza magnetica su cariche in movimento</p> <p>Moto di particelle cariche in campo magnetico</p> <p>Forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p>Spire di corrente e momento torcente magnetico</p> <p>Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère</p> <p>Spire di correnti e solenoidi</p> <p>Caratteristiche magnetiche della materia</p> <p>Flusso del campo magnetico</p> <p>Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz.</p>

	<p>Equazioni di Maxwell</p> <p>Autoinduzione e mutua induzione</p> <p>Corrente Alternata: forza elettromotrice alternata, circuito ohmico, circuito induttivo, circuito capacitivo e circuito RLC.</p> <p>La produzione delle onde elettromagnetiche</p> <p>Propagazione delle onde elettromagnetiche</p> <p>Lo spettro elettromagnetico</p> <p>Energia nelle OEM</p> <p>I postulati della relatività ristretta</p> <p>La relatività del tempo e delle lunghezze</p> <p>Composizione relativistica delle velocità</p> <p>Quantità di moto e massa relativistiche</p> <p>Energia relativistica</p> <p>Crisi della fisica classica *</p> <p>Il corpo nero e l'ipotesi di Planck *</p> <p>Effetto fotoelettrico *</p> <p>Quantizzazione della luce secondo Einstein *</p> <p>L'effetto Compton *</p> <p>Gli argomenti con l'asterisco * saranno trattati dopo il 15 di maggio.</p>
--	---

FILOSOFIA - prof. Adele Ambrosio

Libro di testo: N. Abbagnano - G.Fornero, <i>Con-filosofare</i> , vol. 3, Paravia	Altri strumenti di lavoro: Materiale reperito su WEB.
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica.</p> <p>4. Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura</p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <p>Il Romanticismo e i fondatori dell' Idealismo</p> <p>Le radici del Romanticismo.</p> <p>Fichte: la dottrina della scienza . La conoscenza. La morale. Il pensiero politico.</p> <p>Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano. Le opere giovanili. La dialettica.</p> <p>La fenomenologia dello spirito: servitù e signoria.</p> <p>La logica. La filosofia della natura. Lo spirito oggettivo. La filosofia della storia</p>

<p>contemporanea.</p> <p>5. Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p style="text-align: center;">Competenze chiave di cittadinanza</p> <p>3 Comunicare</p> <p>4 Collaborare e partecipare</p> <p>5 Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>7 Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>8 Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>La filosofia tra Romanticismo e positivismo</p> <p>A. Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie della liberazione.</p> <p>S. Kierkegaard: Esistenza e possibilità. Gli stadi dell'esistenza. Disperazione e angoscia. La fede.</p> <p>I critici di Hegel: Feuerbach</p> <p>K: Marx: Il giovane Marx: filosofia ed emancipazione umana. Concezione materialistica della storia e socialismo. L'analisi della società capitalistica.</p> <p>Il positivismo: Caratteri generali</p> <p>A Comte: la legge dei tre stadi.</p> <p>La filosofia nell'età della crisi</p> <p>F. Nietzsche: Il senso tragico del mondo. La storia. Il periodo illuministico. Il superuomo e l'eterno ritorno. La critica della morale e della religione.</p> <p>La filosofia di Bergson. Tempo spazializzato e tempo di durata</p> <p>Filosofie e saperi nel Novecento</p> <p>Freud e la psicoanalisi: La scoperta dell'inconscio. La terapia psicoanalitica.</p> <p>M. Heidegger: Essere e tempo. L'autenticità esistenziale</p> <p>L'esistenzialismo: I caratteri generali. L'esistenzialismo e impegno: Sartre.</p>
---	--

STORIA - prof. Adele Ambrosio

Libro di testo: Barbero-Frugoni -Sclarandis LA STORIA
PROGETTARE IL FUTURO VOL 3

Altri strumenti di lavoro: Materiale reperito su WEB

<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità competenze</p> <p>3. Comunicare;</p> <p>4. Collaborare e partecipare;</p> <p>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</p> <p>7. Individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>8. Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <p>Contenuti</p> <p>L'alba del '900</p> <p>Verso la società di massa: Masse, individui e relazioni sociali. Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva. I nuovi ceti. Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa. Il nuovo nazionalismo.</p> <p>La belle époque: le illusioni e il quadro contraddittorio. Nazionalismo e militarismo. Il razzismo. L'Europa verso la prima guerra mondiale.</p> <p>L'Italia giolittiana: La crisi di fine secolo. La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia. Socialisti e cattolici. La crisi del sistema giolittiano.</p> <p>Guerra e rivoluzione</p> <p>La Prima Guerra Mondiale: Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L'intervento dell'Italia. 1915-16: la grande strage. La guerra delle trincee. La nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e il "fronte interno". 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e il disastro di Caporetto. 1917-18: l'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.</p> <p>La rivoluzione russa: Da febbraio a ottobre. La rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile.. Dal Comunismo di guerra alla NEP. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese.</p> <p>L'eredità della grande guerra: Mutamenti sociali e nuove attese. Il ruolo della donna. Le conseguenze economiche. I limiti dei trattati di pace. IL disagio sociale. Il problema dei reduci.</p> <p>Il dopoguerra in Italia :Il biennio rosso in Italia. Il problema degli arditi. L'occupazione della città di Fiume .La nascita dei Fasci di combattimento.</p> <p>L' avvento del fascismo:Mussolini conquista il potere. Un nuovo protagonista: il fascismo. La nascita del fascismo agrario. Verso lo stato autoritario.</p>
--	--

Totalitarismi e stermini di massa

La grande crisi: economia e società negli anni '30: Crisi e trasformazione. Gli Stati Uniti ed il crollo del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato. I nuovi consumi. Le comunicazioni di massa. La scienza e la guerra. La cultura della crisi.

Totalitarismi e democrazie: L'eclissi della democrazia. L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. Il contagio autoritario. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista: Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura e comunicazioni di massa. La politica economica. La politica estera e l'Impero. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime.

La seconda Guerra Mondiale: Le cause. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. La caduta della Francia. L'Italia in guerra. La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti. Il nuovo ordine: Resistenza e collaborazionismo. 1942-43: la svolta della guerra. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio. L'Italia: guerra civile, Resistenza e liberazione. La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Il mondo diviso

Guerra fredda e ricostruzione: Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La fine della "grande alleanza". La divisione dell'Europa. Guerra fredda e coesistenza pacifica.

L'Italia repubblicana: Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. La ricostruzione economica. Gli anni del centrismo. Alla ricerca di nuovi equilibri.

Il giorno e la notte della Repubblica: I governi dicentro-sinistra. Il Sessantotto italiano.

<p>Libri di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age” volume unico; Autori: Spiazzi M., Tavella M., Layton M.; Editore: Zanichelli • “Identity B2” volume unico, Autore: Leonard C.; Editore: Oxford University Press • “Grammar Reference”; Autori: Andreolli M., Linwood P.; Editore: Petrini 	<p>Altri strumenti di lavoro</p> <p>Materiale multimediale di varia tipologia; PowerPoint riassuntivi e di approfondimento; siti Internet dedicati</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario - leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario - inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadramento storico-sociale - approfondimenti culturali - testi letterari e giornalistici <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari - comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere brevi testi di commento a brani letterari - scrivere testi per esprimere le proprie opinioni <p>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - percepire l’importanza della letteratura nella formazione personale - interpretare le variazioni di un tema nell’ambito 	<p>Contenuti svolti</p> <p><u>The Victorian Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age • The Great Exhibition and the Industrial Revolution • The Victorian frame of mind • The Victorian novel <ul style="list-style-type: none"> • <u>Charles Dickens</u>: life, works and themes <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Oliver Twist</i>: plot and themes, reading and critical analysis of the extract Chapter 2 “Oliver wants some more” ➢ <i>Hard Times</i>: plot and themes, reading and critical analysis of of the extract Book I, Chapter 5 “Coketown”; reading and analysis of the extract Book I, Chapter 1 “<i>The definition of a horse</i>” • <u>The Brontë sisters</u> • <u>Charlotte Brontë</u>: life, works and themes <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Jane Eyre</i>: plot and themes • <u>Robert Louis Stevenson</u>: life, works and themes <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: plot and themes, reading and critical analysis of an extract from Chapter 10 “<i>The scientist and the diabolical monster</i>” <p><u>Aestheticism and Decadence</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • The Aesthetic movement • <u>Oscar Wilde</u>: life, works and ideas <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot and themes - reading and analysis of the “<i>Preface</i>”; reading and critical analysis of an extract from Chapter 2 “<i>I would give my soul</i>” <p><u>The Modern Age</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>From the Edwardian Age to the First World War</u> • <u>The age of anxiety</u>

di culture diverse e nel corso del tempo

Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici

- utilizzare il linguaggio visivo per comunicare concetti

Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali

- utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca

- produrre presentazioni multimediali di varia tipologia

- The inter-war years
- The Twenties
- The USA in the first half of the 20th century

The War Poets

- Rupert Brooke: life - reading and critical analysis of *The Soldier*
- Wilfred Owen: life - reading and critical analysis of *Dulce et Decorum Est*

Modernism and the Modern novel

- James Joyce: life, works and ideas
 - *Dubliners*: structure and themes - reading and critical analysis of *Eveline*
 - *Ulysses*: plot and themes - reading and analysis of Molly's monologue "I Said Yes I Will Yes"
- Virginia Woolf: life, works and ideas
 - *Mrs. Dalloway*: plot and themes, reading of Parts 1 - 2 "Clarissa and Septimus"

A new generation of American writers

- Francis Scott Fitzgerald: life, works and themes
 - *The Great Gatsby*: plot and themes

- The Thirties
- The Second World War

The dystopian novel

- George Orwell: life, works and themes
 - *Nineteen Eighty-four*: plot and themes - reading and critical analysis of an extract from Part I Chapter I "Big Brother is watching you"
 - *Animal Farm*: plot, characters and themes

The Present Age

- The post-war years
- The Fifties
- The Sixties and Seventies
- The Thatcher years
- Contemporary Britain and America

The Theatre of the Absurd

The Theatre of Anger

- Samuel Beckett: life, works and themes
 - *Waiting for Godot*: plot and themes - reading and analysis of Act I "Nothing to be done"

Grammar and lexis

Vocabulary

- Parts of clothes and accessories

- Describing clothes
- Parts of the body
- Risk and danger
- Expressions with take
- Adventure sports
- Non-verbal communication
- Collocations with say, tell and ask
- Reporting verbs
- Global issues
- Noun suffixes
- Prefixes with particular meanings

Grammar

- The passive: all tenses
- Passive constructions
- have/get something done
- -ing form vs infinitive
- Verbs + -ing form and infinitive
- Future perfect forms
- so/such ... (that)
- Reported statements
- Reported questions
- Reporting verbs
- Mixed conditionals
- wish and if only
- Idioms in spoken English

Functions

- Describing artwork
- Talking about future plans and ambitions
- Describing habits
- Making generalisations
- Linkers of addition and contrast
- Discussing options
- Reaching agreement

General vocabulary, grammar and functions revision

INVALSI

Reading and listening sample tests

Scienze Naturali - prof. ssa Giuffrida Maria

<p>Libri di testo: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, S. Hacker e altri - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - Seconda ediz. - Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Tipologia B) - Zanichelli Editore E. Lupia Palmieri, M. Parrotto - "Il globo terrestre e la sua evoluzione" - Ediz. blu - Seconda edizione La Terra nello spazio - Geodinamica esogena - Geodinamica endogena (Tipologia B) - Zanichelli Ed</p>	<p>Altri strumenti di lavoro Sussidi audiovisivi, LIM, digital board.</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze -Osservare, descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>-Utilizzare la terminologia scientifica specifica</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia Interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre.</p> <p>- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>MODULO 1</p> <p>LA CHIMICA DEL CARBONIO Ibridazione del carbonio; legami: covalenti omoo ed eteropolare. Legami sigma e p1 greco; acidi e basi secondo: Arrhenius, Bronsted - Lowry e Lewis.</p> <p>Catene carboniose: lineari, ramificate e chiuse; isomeria: di struttura, stereoisomeri, isomeri conformazionali, enantiomeria; proprietà fisiche dei composti organici; reattività delle molecole organiche, concetti di: elettrofilo e nucleofilo.</p> <p>Stereoisomeria: racemo; luce polarizzata e attività ottica; luce polarimetro; proprietà fisiche dei composti organici.</p> <p>Reazioni chimiche: rottura omolitica; radicale; rottura etero(itica); reazioni di: ossidoriduzione, sostituzione ed eliminazione, addizione, polimerizzazione.</p> <p>Idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico- fisiche. Isomeri conformazionali: rotazione del legame C- C. Isomeria di posizione.</p> <p>CLIL lessons: Aliphatic Hydrocarbons: definition; characteristics; nomenclature; structure; chemical bonding; chemical properties; types of Hydrocarbons: Alkanes, Alkenes, Alkynes; chemical reactions: combustion reactions, free radical reactions chain mechanism steps, addition reactions of Alkenes and Alkynes. Electrophilic addition reactions of Alkenes and Alkynes</p>
	<p>Aromatic compounds definition; characteristics; nomenclature; structure; chemical bonding; chemical properties; electrophilic aromatic substitution reactions: nitration, halogenation, sulfonation, Friedel-Crafts alkylation; acylation.</p> <p>Composti ciclici: cicloalcani: conformazioni; cicloalcheni: dieni: classificazione.</p>

Idrocarburi aromatici policiclici: composti eterociclici aromatici: piridina, furano, pirrolo, tiofene; imidazolo; pirimidine; purine: adenina e guanina.

Effetti elettronici: induttivi e di risonanza. Concetto di aromaticità. Concetti di elettrofilo e nucleofilo. Gruppi funzionali: caratteristiche.

CLASSI di COMPOSTI ORGANICI

Alogenoderivati: caratteristiche, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione monomolecolare e bimolecolare. Reazioni di eliminazione monomolecolare e bimolecolare.

Alcoli: caratteristiche; regole di nomenclatura IUPAC; classificazione; sintesi: idratazione di alcheni; riduzione di aldeidi e chetoni; Proprietà fisiche; alcoli come composti anfoteri; reazioni: rottura del legame O-H; rottura del legame CO; ossidazione; reazione con acidi alogenidrici e disidratazione degli alcoli; polioli.

Fenoli: caratteristiche; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni: rottura del legame O-H; ossidazione.

Tioli: gruppo funzionale; regole di nomenclatura; isomeria.

Eteri: caratteristiche, classificazione; regole di nomenclatura; sintesi; proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni: caratteristiche; regole di nomenclatura; reazione di addizione nucleofila; sintesi di acetali; reazioni di ossidazione e riduzione

Acidi carbossilici: regole di nomenclatura; proprietà fisiche; metodi di preparazione: ossidazione di un alcol primario; reazione di esterificazione; acidità; acidi bicarbossilici.

Esteri e saponi: caratteristiche; regole di nomenclatura; proprietà fisiche; preparazione; esteri, saponi e ammidi: cere, grassi e oli, saponi; classificazione.

Ammine: caratteristiche; classificazione; regole di nomenclatura; proprietà fisiche. Composti eterociclici. Polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione.

MODULO 2

BIOCHIMICA

Biomolecole: caratteristiche generali; forma e composizione delle molecole; monomeri e polimeri.

Acidi nucleici: DNA: struttura primaria, secondaria, terziaria; funzioni.

MODULO 3

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della Terra: modello; origine del calore interno della Terra; gradiente geotermico; geoterma; flusso di calore. Campo magnetico terrestre: «geodinamo»; paleomagnetismo: colonna stratigrafica paleomagnetica.

Struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale: caratteristiche. Isostasia. Espansione dei fondi oceanici: deriva dei continenti; dorsali oceaniche; Fosse abissali; piano di Benioff, sistemi arco - fossa. Espansione e subduzione. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici; anomalie magnetiche.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE- prof.

<p>Libro di testo:</p> <p>Storia dell'arte: Il Cricco Di Teodoro- ITINERARIO NELL'ARTE- Vol.5 + museo digitale; Dall'Art Nouveau ai nostri giorni, Versione Gialla; Quarta edizione; Zanichelli Editore.</p>	<p>Altri strumenti di lavoro:</p> <p>Materiale multimediale</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;• Leggere e comprendere i fenomeni storico-artistici;• Catalogare l'opera d'arte e saperla inserire in un contesto storico• Acquisire gli strumenti fondamentali per la lettura, l'osservazione e l'analisi dell'opera d'arte.• Rielaborare le informazioni e le conoscenze acquisite per applicarle in ambiti nuovi;• Approfondire il proprio studio per iniziare ad esprimere un proprio giudizio;	<p>Contenuti svolti</p> <p><u>IL REALISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Gustave Courbet: gli Spaccapietre e il Funerale a Ornans; <p><u>LMACCHIAIOLI</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Il fenomeno dei Macchiaioli.- Giovanni Fattori: la Rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta; <p><u>L'IMPRESSIONISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- I Caratteri fondamentali;- Edouard Manet: la Colazione sull'erba, Olympia;- Claude Monet: Impression Sole nascente, i Papaveri e Le Ninfee;- Edgar Degas: Lezione di danza e l'Assenzio;- Pierre A. Renoir: Moulin de la Galette e La Grenouillère; <p><u>POST-IMPRESSIONISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Paul Cezanne: Casa Maria, i Bagnanti e i Giocatori di carte;- Paul Gauguin: il Cristo giallo e Aha oe feii (Come sei gelosa?);- Georges Seurat: un Bagno ad Asnières e una Domenica pomeriggio...;- Paul Signac: il Palazzo dei papi ad Avignone;- Vincent Van Gogh: i Mangiatori di patate, la Notte stellata, Campo di grano con corvi e i Girasoli; <p><u>L'ART NOUVEAU</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'Art Nouveau: le caratteristiche fondamentali;- Gustav Klimt: Giuditta, Adele Block Bauer e il Bacio;- La caratteristiche dell'architettura di Antonio Gaudì: la Sagrada Familia; <p><u>L'ESPRESSIONISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- L'Espressionismo: i caratteri fondamentali.- I Fauves - Henri Matisse: la Donna col cappello, la Gitana e la Danza;- Edvard Munch: la Fanciulla malata, il Grido e Una sera sul corso di Karl Johann; <p><u>IL CUBISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Il Cubismo: i caratteri fondamentali.- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Le Demoiselles D'avignon e Guernica; <p><u>IL FUTURISMO</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri fondamentali del Futurismo; - Umberto Boccioni: la Città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio; <p><u>IL DADA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Marcel Duchamp: Fontana <p><u>IL SURREALISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Joan Mirò: il Carnevale; - Salvator Dalì: la Persistenza della Memoria.
--	--

SCIENZE MOTORIE - prof. Andrea Tulino

<p>Libro di testo: Educare al movimento. Autori: Lo Vecchio N. -Fiorini G.- Chiesa E.- Bocchi S. Editore: DEASCUOLA/Marietti scuola.</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: Libro di testo, grandi e piccoli attrezzi, palestre, sussidi multimediali: LIM .</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <p>Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria e/o sportiva riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità. Disporre delle conoscenze e delle abilità acquisite integrando la consapevolezza del proprio agire motorio migliorandone la qualità e gestendo sotto il profilo sia prestazionale che relazionale. Orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria. Conoscere strategie di gioco e dare il proprio contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva. Approfondire le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, i fondamentali del Primo Soccorso, ed i principi alla base dell'adozione di corretti stili di vita. Conoscere i valori del fair play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune. Abilità acquisite: Sperimentare le proprie qualità motorie con coordinazione ed equilibrio. Conoscere ed utilizzare i gesti tecnici e tattici individuali e di squadra fondamentali. Coprire a rotazione vari ruoli di giudice ed arbitro. Conoscere i regolamenti sportivi e le segnalazioni arbitrali del linguaggio non verbale.. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività sportive. Acquisire nozioni di base relative alla traumatologia, al primo soccorso e all'educazione alimentare. Conoscenze acquisite: Conoscere la terminologia specifica della disciplina. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <p>L'apparato locomotore. Traumatologia sportiva. Primo Soccorso. Le fasi di una seduta di allenamento. L'alimentazione nella pratica sportiva. La piramide alimentare. Disturbi alimentari: Bulimia, Anoressia, Obesità.</p> <p>Gli aspetti sociali dello sport. Il Doping: sostanze e pratiche illegali. Le tossicodipendenze. Le Olimpiadi moderne. Il gioco della Pallavolo. Il fair play.</p>

<p>La teoria e metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere le regole degli sport praticati e il loro valore educativo e sociale. Conoscere le norme di primo soccorso in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Competenze Chiave di Cittadinanza: Imparare ad imparare: ad organizzare il proprio apprendimento ed il proprio tempo libero. Progettare: utilizzando le conoscenze e le esperienze pregresse per stabilire obiettivi significativi e realistici. Comunicare: attraverso registri diversi: verbale ,non verbale e musicale stati d'animo ed emozioni. Collaborare e partecipare : interagendo all'interno di un gruppo. Valorizzare le proprie e altrui capacità, rendendo positivo il conflitto e l'agonismo. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.</p>	
--	--

RELIGIONE - prof. Caterina Sanzi

<p>Libro di testo Famà A., Cera T., <i>La strada con l'altro</i>, Marietti Scuola</p>	<p>Altri strumenti o sussidi Google Classroom per materiali e lavori multimediali</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <p>Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.</p> <p>Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-</p>	<p>Contenuti svolti</p> <p>I Fondamenti della morale. Libertà è responsabilità. La legge morale. La conoscenza. Le fonti della moralità.</p> <p>II La legge morale naturale. Una legge "non scritta" ma impegnativa. Una legge "scritta nel cuore". I diritti umani fondamentali e la legge naturale.</p> <p>III La dignità della persona e il valore della vita umana. La dignità della persona umana. Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti e dei doveri. Cultura della vita e cultura della morte.</p> <p>IV affettività sessualità, matrimonio e famiglia. La vocazione all'amore. Il Cantico dei Cantici. Il significato della sessualità. Il sacramento del matrimonio.</p>

cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	V La dottrina sociale della Chiesa. I principi della dottrina sociale della Chiesa. La ricerca del bene comune. Sussidiarietà e solidarietà. Economia e lavoro.
---	---

5. Allegati

- a) Elenco delle attività PCTO svolte dal singolo studente
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica
- d) Relazione finale dei docenti (inserita in un fascicolo a parte)

b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazione prima prova Esami di Stato 2024

Liceo Scientifico "L. Siciliani", CZ

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Composta nell'ottobre del 1900 e descritta da Pascoli come «un innetto molto melanconico», *La mia sera* entrò nella prima edizione dei *Canti di Castelvecchio* (1903).

Il giorno fu pieno di lampi;

ma ora verranno le stelle,

le tacite stelle. Nei campi

c'è un breve gre gre di ranelle.

Le tremule foglie dei pioppi

trascorre una gioia leggiara.

Nel giorno, che lampi! che scoppi!

Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle

nel cielo sì tenero e vivo.

Là, presso le allegre ranelle,

singhiozza monotono un rivo.

Di tutto quel cupo tumulto,

di tutta quell'aspra bufera,

non resta che un dolce singulto

nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,

finita in un rivo canoro.

Dei fulmini fragili restano

cirri di porpora e d'oro.

O stanco dolore, riposa!

La nube nel giorno più nera

fu quella che vedo più rosa

nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Né io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!
Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,

Simulazione prima prova Esami di Stato 2024

Liceo Scientifico "L. Siciliani", CZ

che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione e analisi

1. Svolgi una sintesi del testo, assegnando a ogni strofa un titolo riassuntivo. 2. La giornata è stata sconvolta da un temporale: come è descritto? Sottolinea nel testo tutti gli elementi a esso associati e poi illustrane gli aspetti principali.
3. Che cosa resta della giornata tempestosa nella quiete della sera? Regna una pace totale oppure il temporale ha lasciato qualche traccia?
4. Che cosa succede nei «nidi», dopo la bufera? Perché la cena dura di più?
5. Quale figura umana, cara al poeta, compare nell'ultima strofa? Sulla base di quale circostanza esterna viene evocata? Quali ricordi suscita?
6. Quale figura retorica noti nell'espressione «garrula cena» (v. 28)? L'aggettivo va riferito alla «cena» o piuttosto a chi la sta consumando?
7. Che cosa osservi alla fine di ogni strofa? Quale effetto conferisce questa caratteristica ricorrente all'intera poesia?
8. Ai vv. 37 e 39 rimangono due parole di significato opposto: «culla» e «nulla». Quali osservazioni puoi fare a questo proposito?

9. Di sera, gli scrosci del temporale si sono placati e hanno lasciato il posto al cielo sereno: che cosa comporta, nel poeta, questo cambiamento meteorologico? A quali stati d'animo corrispondono i «lampi» del giorno e le «stelle» della notte?

Interpretazione

Il tema del «nido» fa capolino nella lirica attraverso l'analogia tra le rondini e la madre del poeta: da quali parole è evocato e come viene sviluppato? Vi sono associate sensazioni di raggiunta serenità o di angoscia mai sopita? La "sera" e la "quiete dopo la tempesta" sono scenari ricorrenti in letteratura: quali altri autori a te noti se ne sono serviti? Pascoli si allinea a questa tradizione oppure adotta una prospettiva originale? Rispondi citando almeno un altro poeta e istituendo un confronto tematico con *La mia sera*.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Giovanni Verga, *Libertà*

Apparsa per la prima volta nel 1882, la novella (che appartiene alle *Novelle rusticane*) è ambientata nel 1860, quando il generale garibaldino Nino Bixio intervenne per punire i rivoltosi che a Bronte, in Sicilia, avevano protestato e ucciso contro la mancata distribuzione delle terre. Ne proponiamo qui una versione ridotta.

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: – Viva la libertà! – Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini¹, davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradicciuola. – A te prima, barone! che hai fatto nerbare² la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! – A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari³ al giorno! E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! [...]

E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urli briachi⁴ della folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza ave maria, come in paese di turchi⁵. Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogi, mogi, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli usci erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradicciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un rosicchiare secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte.

Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s'era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, si diedero a mormorare. – Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! – Il casino dei galantuomini era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio.

E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradicciuola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino.[...]

Il giorno dopo si udì che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare

dall'alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo.

Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell'alba, se non si levavano al suono della tromba, egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l'uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitarono. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti⁶ della festa.

Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna, e dicendo –ahi!– ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto⁷ pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. [...] Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini. Fecero la pace. [...]

Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigione e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani, dopo tanto tempo, stipati nella capponaia – ché capponi davvero si diventava là

dentro! [...] Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnacchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: – Sul mio onore e sulla mia coscienza!... Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: – Dove mi conducete? – In galera? – O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!... –

¹ **casino dei galantuomini**: circolo dei notabili locali

² **nerbare**: bastonare.

³ **tari**: moneta di scarso valore.

⁴ **briachi**: ubriachi, di odio.

⁵ **turchi**: non cristiani.

⁶ **mortaletti**: specie di petardi.

⁷ **moschetto**: fucile leggero.

Comprensione e analisi

1. Dividi il testo in sequenze e di ciascuna fornisci una sintesi di tre righe.
2. Contro chi si avventa la folla all'inizio della novella?
3. Perché la rivolta è definita metaforicamente «quel carnevale furibondo del mese di luglio»? 4. Com'è descritto il generale Nino Bixio? In quali circostanze avvengono le prime condanne a morte sul posto?
5. Quali aspetti caratterizzano il vero e proprio processo? Come sono descritti giudici, avvocati e giurati?
6. In che modo il narratore riferisce la sentenza, nella fase finale del processo? 7. La novella è dominata da una precisa gamma di colori: quali? In quali momenti compaiono? 8. A chi va attribuita l'esclamazione «nientemeno!» (r. 67)? Quale tecnica narrativa è adottata?

Interpretazione

Alla breve esperienza rivoluzionaria dei contadini siciliani segue la riappacificazione tra «galantuomini» e «povera gente» (rr.64-66): come valuti questo esito? A che cosa vanno incontro, alla fine, i rivoltosi? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione in merito, istituendo anche un confronto tra l'episodio della novella e altre rivoluzioni storiche a te note (come quelle francesi del 1789, del 1830 e del 1848).

Simulazione prima prova Esami di Stato 2024

Liceo Scientifico "L. Siciliani", CZ

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITO TECNOLOGICO

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i *social* e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al *gender swapping* (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei *social media* nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

Dal *cogito ergo sum*, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino

al «*digito ergo sum*» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un *like*. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si *flessibilizzano* e divengono quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o *post* per comunicare il proprio pensiero.

Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costruire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «*persona online*» o «*Sé online*» indispensabile in un processo comunicativo [...].

In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

(R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018)

Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO AMBITO LETTERARIO

Gianfranco Contini - *Il linguaggio di Pascoli al di qua e al di là della grammatica*

In uno dei suoi saggi più citati, Gianfranco Contini (1912-90) illustra la novità della poesia pascoliana, che ricorre tanto alle onomatopee e al fonosimbolismo quanto ai cosiddetti linguaggi settoriali (della botanica, dell'ornitologia ecc.) e al dialetto. Questo impasto testimonia una visione del mondo tormentata, che rompe con la tradizione letteraria.

Pascoli o trascende il modulo di lingua che ci è noto dalla tradizione letteraria, o resta al di qua [...]. Riconosciamo anzitutto la presenza di onomatopee, «videvitt», «scilp», «trr trr trr terit tirit», presenza dunque di un linguaggio fonosimbolico. Questo linguaggio non ha niente a che vedere in quanto tale con la grammatica; è un linguaggio agrammaticale o pregrammaticale, estraneo alla lingua come istituto. D'altro canto incontriamo in copia⁸ termini tecnici, tecnicismi che qualche volta sono in funzione espressiva, qualche altra si presentano sotto un aspetto più nomenclatorio; rientrano insomma sotto l'ampia etichetta che i glottologi definiscono delle lingue speciali: etichetta sotto la quale sono classificati, per esempio, i gerghi.[...]

Quando si usa un linguaggio normale, vuol dire che dell'universo si ha un'idea sicura e precisa, che si crede in un mondo certo, ontologicamente⁹ molto ben determinato, in un mondo gerarchizzato dove i rapporti stessi tra l'io e il non-io, tra l'uomo e il cosmo sono determinati, hanno dei limiti esatti, delle frontiere precognite¹⁰. Le eccezioni alla norma significherebbero allora che il rapporto fra l'io e il mondo in Pascoli è un rapporto critico, non è più un rapporto tradizionale. È caduta quella certezza assistita di logica che caratterizzava la nostra letteratura fino a tutto il primo romanticismo. Ma questa considerazione, per importante che sia, dev'essere subito differenziata. Le eccezioni di cui si discorreva, in parte sono anteriori alla grammatica: se si tratta di linguaggio fonosimbolico, per esempio di onomatopee, abbiamo a che fare con un linguaggio *pre*-grammaticale. Ma ci sono eccezioni alla norma che, se così posso dire, si svolgono *durante* la grammatica, vale a dire sono esposte in una lingua provvista d'una sua struttura grammaticale parallela a quella della nostra, in un altro linguaggio; e ci sono eccezioni le quali si situano addirittura *dopo* la grammatica, perché, quando Pascoli estende il limite dell'italiano aggregando delle lingue speciali, annettendo poi quelle lingue specialissime che sono intessute di nomi propri, realmente ci troviamo in un luogo *post*-grammaticale. Certo, i generi inventati dalla retorica classica all'altezza del Pascoli evidentemente quasi non sopravvivono più, e una buona parte della rivoluzione romantica e postromantica, presso i poeti come presso i critici, è consistita nel rompere le paratie stagne fra i generi letterari. Esistono comunque delle istituzioni letterarie, legate a una palese omogeneità esterna; esistono dei toni. Ebbene, il tardo romanticismo, il movimento talora chiamato decadentismo, aveva voluto abolire anche queste frontiere, aveva preteso per esempio di spezzare le frontiere tra le varie arti. Ricordate il grande esperimento di Wagner, il superamento delle barriere fra *Wort*, la parola, *Ton*, la musica, *Drama*, lo spettacolo, e il tentativo di fondere nella rappresentazione le tre componenti.

Ebbene, Pascoli ha cercato di sopprimere una frontiera affine, una frontiera che, se non era proprio quella di musica e poesia, era la frontiera sua parente fra la grammaticalità della lingua e l'evocatività della lingua. Questa frontiera, che in lingua normale è obbligatoria, fra pregrammaticalità e semanticità, Pascoli l'ha infranta, come ha annullato, e questo è forse un risultato ancor più importante, il confine fra melodicità e icasticità, cioè tra fluido corrente, continuità del discorso, e immagini isolate autosufficienti. In una parola, egli ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato.

(G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, in *Studi pascoliani*, Lega, Faenza 1958)

⁸*in copia*: in abbondanza.

⁹ **ontologicamente:** nella sua intima essenza.

¹⁰ **precognite:** prestabilite.

Comprensione e analisi

1. Che cosa implica l'impiego, da parte di uno scrittore, del «linguaggio normale» (r. 11)? 2. A quali «lingue speciali» fa ricorso Pascoli? A quale scopo?
3. In che senso Pascoli «ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato» (rr. 45-46)? Perché nei suoi versi le immagini dominano sulla «continuità del discorso» (r. 45)?
4. Quali sono gli aspetti più rivoluzionari del Decadentismo, secondo Contini? In che modo l'operazione di Pascoli li richiama?
5. Contini classifica il linguaggio pascoliano secondo tre tipologie e da questa suddivisione deriva la tesi sulla visione del mondo che il poeta dovette avere. Individua la struttura argomentativa del brano.
6. Individuata la tesi centrale del saggio, soffermati sul linguaggio «pre-grammaticale» e analizzane gli aspetti più rilevanti.

Interpretazione

- a. La varietà del linguaggio pascoliano nasconderebbe un rapporto problematico tra l'io del poeta e il mondo intorno a lui. Quali episodi biografici potrebbero aver causato questo trauma? In quali temi a te noti delle poesie di Pascoli lo riconosci? Rispondi citando almeno un episodio della vita del poeta e una sua lirica.
- b. Contini sviluppa una lettura critica della poetica pascoliana a partire da una riflessione sul legame inscindibile tra le consuetudini linguistiche di uno scrittore e la sua personale idea dell'universo. Come valuti questa osservazione? Ritieni che l'assunto di Contini possa essere esteso a qualsiasi parlante di qualsiasi momento storico? Esponi le tue riflessioni facendo gli opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITO STORICO-LETTERARIO

Nicola Gardini, *L'amara visione della storia nei Malavoglia*

Il critico Nicola Gardini ripercorre la concezione della storia che emerge dai *Malavoglia* e che mostra come il Verismo non sia nato con propositi di cambiamento sociale: al contrario, Verga ha prima di tutto indagato con cruda lucidità gli effetti della modernità su una società arretrata.

I *Malavoglia* sono solo da prendersi come un esperimento di letteratura veristica oppure intendono trasmettere un certo messaggio? La negatività della vicenda narrata presuppone che lo scrittore avesse una visione negativa del suo tempo, della Sicilia e dei destini dell'Italia? E lo sguardo di Verga è pietoso o impietoso? Lo scrittore amava o no i suoi personaggi? Strano che i critici si siano tanto lambiccati il cervello su questioni così ovvie, su contenuti così evidenti: Verga, da siciliano, aveva per forza una visione negativa della storia umana; anzi, catastrofica. I *Malavoglia* dicono ciò nella forma più inequivocabile, con la nudità di una denuncia. Qualcuno potrà chiamare tanta negatività fatalismo. Forse. Forse Verga non credeva nel progresso. Ma il punto non è questo. Verga aveva una comprensione lucidissima, tragica, esasperata dell'impasse storica in cui era precipitata tutta una civiltà preunitaria, preindustriale, preborghese: il nuovo mondo – quello successivo al 1860 – non sapeva accogliere i disgraziati, né la perpetuazione del vecchio più

proteggerli. La chiusura autodifensiva della famigliola superstite non è, a conti fatti, una soluzione. È una resa. Certo, la fedeltà all'ideale domestico almeno ti salva la pelle, come dimostra il caso di Alessi e Mena, che recuperano la casa perduta e si preparano a invecchiare. Però, quella fedeltà non ti dà una vita.

I soccombenti, almeno, ci hanno provato. Avranno tradito la tradizione; ma la tradizione non è ormai più tutto. 'Ntoni, il fratello maggiore, alla fine sceglie di non restare, rinunciando al conforto dell'affetto fraterno, perché sa. Ce lo dice lui stesso. Sa che c'è altro. Tra il sapere e il vivere, purtroppo, si spalanca un baratro. E la coraggiosa scelta di 'Ntoni è probabile che si traduca unicamente nell'autodistruzione. [...] Verga ha messo in scena da maestro il lato più abietto dell'essere umano: il materialismo.

Non c'è personaggio che non sia costretto ad agire in vista del guadagno. Nel sangue di ognuno scorre la brama del possesso. E non si trova solidarietà, non si trova pietà. Il paese è piccolo, eppure le persone non smettono di farsi la guerra, si consumano di invidia, pensano solo a prosperare gli uni ai danni degli altri e a godere delle altrui disgrazie. [...] I *Malavoglia* fustigano la bramosia dell'uomo, l'inseguimento spasmodico del denaro, l'asservimento della ragione e del cuore al sogno del benessere. I soldi sono un'ossessione collettiva. Dappertutto si parla di tasse, di dazi, di debiti. Lo spirito è avvilito dalle cose. Neppure il pensiero di Dio lo innalza. Anzi, lo precipita nel gorgo di una superstizione incallita, fatta di usanze vietate, di rituali e formule incapaci di consolare, anche queste inquinate dalla logica del soldo. Il funerale del capofamiglia, Bastianazzo, offre agli afflitti familiari unostimolo al computo di quanto quello stesso funerale sia costato.

Il mondo dei *Malavoglia* è percorso dai venti ciechi della storia che avanza e travolge, senza disegno, senza scopo. Si pensi solo al capovolgimento ironico cui Verga piega il più manzoniano dei termini: quello di

«provvidenza». «Provvidenza» è il nome della barca che affonda e trascina con sé nell'abisso i destini di tutta la famiglia. E provvidenza è chiamata anche la speranza ingannevole di prosperità. Si potrà rimproverare a Verga di aver fatto piazza pulita di tutte le grandi illusioni, di tutte le fedi di cui si era nutrito il suo secolo. E si direbbe una verità sacrosanta. Verga, con *I Malavoglia*, ha messo sotto gli occhi di una nazione ancora confusa, ancora incapace di organizzarsi, i frutti inevitabili della trasformazione sociale e le paure di chi osserva l'incipiente civiltà tecnologica.

(N. Gardini, *Per una biblioteca indispensabile: cinquantadue classici della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 2011)

Comprensione e analisi

1. Verga dovette avere una visione «catastrofica» della storia dell'uomo (r. 7): da che cosa dipendeva, secondo Gardini?
2. In quale «impasse storica» (r.11) si trovava l'Italia negli anni Sessanta dell'Ottocento? 3. Perché la decisione dei *Malavoglia* superstiti di ricostruire un proprio nucleo familiare, dopo le disgrazie che li hanno sconvolti, è interpretata come una «resa» e non come una «soluzione» (rr. 14-17)?
4. La scelta del giovane 'Ntoni di tentare fortuna fuori del paese natale è allo stesso tempo «coraggiosa» e molto rischiosa per il suo futuro: perché?
5. Che cos'è la «provvidenza» nei *Malavoglia*?
6. Perché si manifesta ironicamente rispetto alle vicende dei *Promessi sposi*? 7. Rileggi il saggio di Gardini, ricostruiscine la struttura argomentativa e riassumine la tesi centrale.

Interpretazione

Quali sono le caratteristiche della visione che Verga ebbe della storia? È corretto parlare a questo proposito di fatalismo e pessimismo? Oppure, secondo Gardini, è più giusto sottolineare la lucidità dell'analisi verghiana, senza ulteriori specificazioni? Pensi che questa concezione serva a spiegare il fatto che Verga politicamente era un conservatore e non un riformista? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue

letture e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Emigrare per una vita migliore

Pascoli dedica il poemetto *Italy* a un gruppo di emigrati italiani partiti per il Nord America alla ricerca di una vita migliore. Qui riproponiamo alcuni versi del poemetto che toccano due aspetti fondamentali della poetica pascoliana, quello dell'ignoto (ciò che è sconosciuto e indefinito) e quello del nido (cui qui si associa l'immagine del «campo»).

quando sbarcati dagli ignoti mari

scorreat le terre ignote con un grido

straniero in bocca, a guadagnar danari

per farsi un campo, per rifarsi un nido...

Produzione

Nella vita materiale l'ignoto contiene motivi di incertezza, paure e speranze. Pensi che questi versi siano ancora attuali per descrivere stati d'animo e atteggiamenti dei migranti? Rifletti sull'argomento e scrivi un testo di circa tre facciate di foglio protocollo. Dai un titolo al tuo elaborato e suddividilo in parti, inserendo dei titoli esplicativi.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Il ruolo della fotografia ieri e oggi

«No, non sono sfuggito al contagio fotografico e vi confesso che questa della camera nera è una mia segreta mania.» Questa confessione sul «contagio fotografico» appartiene a Giovanni Verga. Lo scrittore sviluppò una vera e propria passione per la fotografia, un'arte che all'epoca si era da poco diffusa e alla quale egli si dedicò senza particolari competenze, ma con quella stessa volontà di documentare la realtà umana siciliana che si riscontra nella sua narrativa.

Produzione

Oggi molti di noi scattano facilmente fotografie con lo smartphone, pronti a immortalare i vari momenti di una giornata normale o di un viaggio. Come consideri questa abitudine? La ritieni paragonabile all'indagine del vero cara a Verga? Le migliaia di foto che vengono postate sui social corrispondono davvero alla vita reale?

Sulla base dei tuoi gusti e sensibilità, rifletti sul ruolo delle foto oggi: dai un titolo accattivante al tuo elaborato e suddividilo in paragrafi, dotati anch'essi di titoletti riassuntivi.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con Y_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .

2. Dimostra che Y_k e t per $k \in]-4; 0[$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con Y il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico Y .

4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da Y , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da Y e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

- 2.** Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

- 3.** Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
- 4.** Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.
Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

- 1.** Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
- AM e BN sono perpendicolari;
 - $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$
- 2.** Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1 . Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7})$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

- 3.** Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a.** Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b.** Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
- 4.** Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

- 5.** Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

- 6.** Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

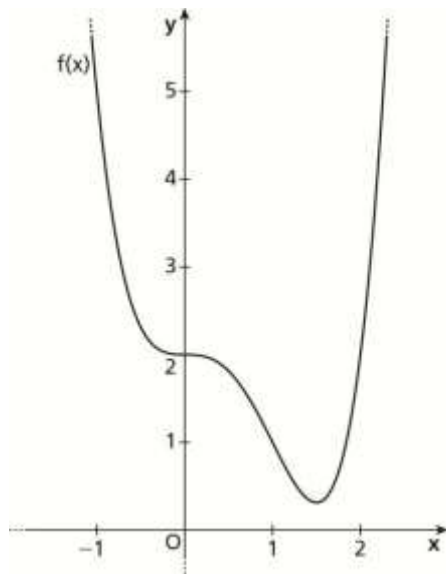
- 7.** Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico Y nei punti A e B , dove A è il punto di Y di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico Y della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflectionali di Y , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da Y e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] E

Liceo Scientifico Statale "L. Siciliani" Catanzaro
a.s. 2023/2024

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	Rossano Angela Maria	Italiano	A. M. Rosseco
2	Rossano Angela Maria	Latino	A. M. Rosseco
3	Palaia Caterina	Inglese	Caterina Palaia
4	Ambrosio Adele	Storia	Adele Ambrosio
5	Ambrosio Adele	Filosofia	Adele Ambrosio
6	Parentela Francesco	Matematica	F. Parentela
7	Parentela Francesco	Fisica	F. Parentela
8	Giuffrida Maria	Scienze	Maria Giuffrida
9	Procopio Maria	Disegno e Storia dell'Arte	Maria Procopio
10	Educazione civica	Minervini Maria	Maria Minervini
11	Tulino Andrea	Scienze Motorie	Andrea Tulino
12	Sanzi Caterina	Religione	Caterina Sanzi